

DICEMBRE 2012

57



Telve

notizie

RIVISTA SEMESTRALE DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

MASOENERGIA: A CHE PUNTO SIAMO?

DUE PAROLE CON... FRANCESCA NESLER



TAXE PERÇUE

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE -70% NE/TN

	pag. 1	[editoriale]
Parola alla giunta	pag. 3	[dal comune]
Attività amministrativa	pag. 10	[dal comune]
Masoenergia: a che punto siamo?	pag. 14	[approfondimenti]
Spazio Biblioteca	pag. 16	[spazio biblioteca]
Scuola equiparata dell'Infanzia di Telve	pag. 19	[dalle scuole]
Associazione alpini di Telve	pag. 20	[dalle associazioni]
Associazione comitato San Michele	pag. 23	[dalle associazioni]
G.S. Lagorai Bike	pag. 25	[dalle associazioni]
Associazione Ecomuseo del Lagorai	pag. 27	[dalle associazioni]
Associazione nazionale del fante	pag. 29	[dalle associazioni]
Banda Folkloristica di Telve	pag. 30	[dalle associazioni]
Circolo pensionati e anziani	pag. 31	[dalle associazioni]
Comitato chiesetta di San Gaetano	pag. 33	[dalle associazioni]
BIM Brenta	pag. 34	[dalle associazioni]
Filodrammatica di Telve	pag. 36	[dalle associazioni]
F.I.M. – Fondo di Impegno Missionario	pag. 37	[dalle associazioni]
Pallavolo Telve	pag. 38	[dalle associazioni]
Pro Loco di Telve	pag. 39	[dalle associazioni]
Schützenkompanie di Telve	pag. 40	[dalle associazioni]
Sezione cacciatori di Telve	pag. 42	[dalle associazioni]
Spazio giovani oratorio	pag. 44	[dalle associazioni]
Gruppo Raggio	pag. 45	[dalle associazioni]
Gruppo adolescenti	pag. 46	[dalle associazioni]
Gruppo pallavolo oratorio	pag. 47	[dalle associazioni]
Unione Sportiva Telve	pag. 48	[dalle associazioni]
Vigili del Fuoco	pag. 50	[dalle associazioni]
Due parole con... Francesca Nesler	pag. 52	[curiosità]
Traguardi raggiunti e non solo...	pag. 54	[traguardi raggiunti e non solo]
Comunità di Valle	pag. 56	[approfondimenti]
Variante di Telve	pag. 58	[approfondimenti]
“Bambinelo” e “Nadale Valsuganòto”	pag. 60	

telve
notizie

Rivista semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Telve, Piazza Vecchia
Tel. 0461 766 054 - Fax. 0461 767 077
anno XXX, n. 57, dicembre 2012

Direttore
Fabrizio Trentin

Direttore Responsabile
Marika Caumo

Collaboratori
Lorenza Trentinaglia,
Walter Bailoni,
Patrizio Ferrai,
Paolo Stroppa

Foto di
Andrea Vicentini
www.andreavicentini.com,
privati ed associazioni,
Vincenzo Taddia

Impaginazione grafica e stampa
Litodelta sas

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 439 del 12.5.84
Sped. in abb. post. - Art 2, comma 20/c,
Legge 662/96



**FABRIZIO
TRENTIN**
SINDACO DI TELVE

e-mail

sindaco@comune.telve.tn.it

Ricevimento

MARTEDÌ

19.00 - 20.00 - su appuntamento

VENERDÌ mattina

SABATO

8.30 - 12.30 - su appuntamento

tel. 0461 766054

COMPETENZE:

AFFARI GENERALI,
RELAZIONI ISTITUZIONALI,
BILANCIO E FINANZE,
PRESIDENZA COMMISSIONE
EDILIZIA, PERSONALE,
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE,
POLIZIA MUNICIPALE,
PROTEZIONE CIVILE

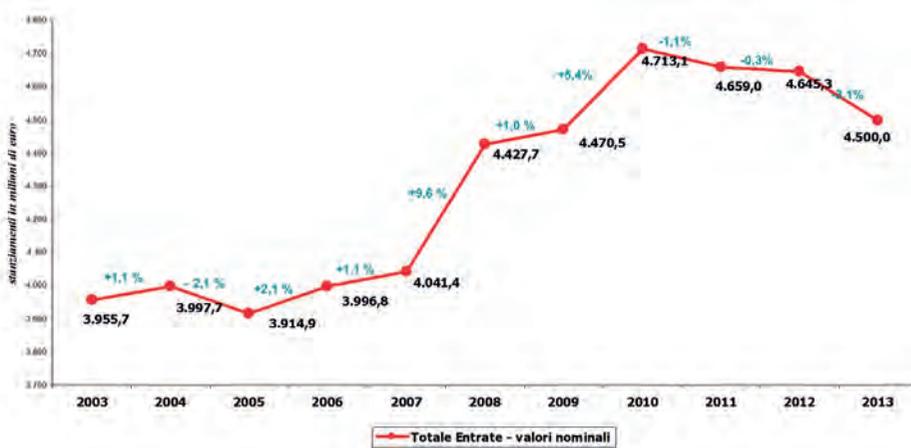
È molto difficile dover aprire per il terzo numero consecutivo il mio intervento con riflessioni che sottolineano ancora una volta gli elementi di difficoltà del contesto attuale con il perdurare di una crisi economica della quale si fatica a scorgere la fine.

Il nostro **sistema pubblico** sta arrancando, non ce la fa più e nessuno di noi può permettersi di difendere passivamente un sistema insostenibile; dobbiamo invece essere propositivi e pensare al tempo che verrà come a un tempo, a uno spazio nei quali le cose possano funzionare e non, come successo negli ultimi 30 anni, a un luogo nel quale depositare, ammucciare i problemi e al quale delegare le scelte scomode, che non si vogliono prendere lasciandole così in eredità alle **generazioni future**. Generazioni future che siamo noi.

Il cambiamento che oggi il Trentino insieme all'Italia deve affrontare è un cambiamento di sistema, che comporta un riposizionamento

strutturale delle risorse provinciali e la conseguente ridefinizione delle politiche e delle azioni. Vi è la **consapevolezza** che si tratta anche di un cambiamento culturale radicale, che coinvolge tutte le istituzioni e l'intera collettività trentina e che richiede a tutte le componenti della società civile una partecipazione responsabile agli sforzi che il Trentino sta affrontando per riprendere la strada della sostenibilità.

La certezza di una rilevante e permanente riduzione delle risorse disponibili impone azioni necessarie per garantire una riduzione della spesa corrente necessaria al funzionamento del sistema. Ultimamente si guarda ai vari protocolli di intesa tra Provincia e Comuni come agli unici documenti in grado di fornire l'entità precisa dei tagli che verranno eseguiti su trasferimenti di fondi ai Comuni. Fino a qualche anno fa erano solo dei documenti che servivano per capire come ripartire tra Comuni e Provincia le risorse aggiuntive rispetto all'anno precedente.



Bilancio della Provincia autonoma di Trento negli ultimi 10 anni

In questo contesto è assolutamente necessaria una **semplificazione amministrativa** e la contestuale riduzione degli oneri burocratici con l'obiettivo prioritario per l'Amministrazione comunale di mantenere quanto più possibile inalterati i servizi ai cittadini e alle imprese aumentando l'efficienza delle strutture attualmente disponibili.

Il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione in provincia di Trento è già partito. Sarà riorganizzato il sistema pubblico provinciale con la riorganizzazione delle strutture provinciali e delle società pubbliche. La **riforma istituzionale** che ha dato origine alle Comunità di Valle dovrebbe procedere con il progressivo trasferimento alle Comunità di funzioni e compiti in capo all'Amministrazione provinciale e con una contestuale riorganizzazione dei servizi comunali con lo sviluppo delle gestioni associate partendo in particolare dai servizi di gestione dei contratti e degli appalti, delle entrate e dell'informatica.

E' forte il dibattito tra i colleghi sindaci e tra gli addetti ai lavori in merito alla soluzione migliore da adottare per poter far sopravvivere in futuro il sistema pubblico delle Autonomie Locali. In estrema sintesi le alternative sono 2: la **gestione associata** dei servizi tra più Comuni o la progressiva riduzione del numero di Comuni tramite il complesso percorso delle fusioni. Un panorama realistico è che o si trova la formula per far funzionare i servizi associati sovra-comunali per ridurre i costi grazie alla specializzazione delle strutture oppure si procede a un accorpamento dei Comuni che renda possibile l'erogazione dei servizi necessari ai cittadini sfruttando il concetto delle cosiddette economie di scala.

Ma quanti servizi è opportuno gestire in modo associato con più Comuni? Il servizio di polizia locale, il servizio entrate/tributi, il servizio informatica, il servizio degli appalti (sopra il milione di euro), il servizio commercio... e poi? La prospettiva è quella di portare tutti i servizi in gestioni associate sovra-comunali? Non credo sia la strada giusta associare tutti i servizi. A quel punto si parlerebbe di fatto di un **comune unico**. Quello che sto cercando di fare è di capire quali e quanti servizi conviene condividere con altri comuni.

L'alternativa è la **fusione con comuni vicini**, cosa che porterebbe di fatto alla creazione di un unico grande comune evocando soluzioni già percorse e subito abbandonate. Facendo delle ipotesi, se dovesse passare la legge nazionale che prevede la fusione fino al raggiungimento dei 5000 abitanti, dovremmo iniziare a pensare che il nostro

comune in futuro potrebbe essere composto dagli attuali comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno e Castelnuovo o forse altri. Ipotesi che sembra lontanissima ma che potrebbe avere un'accelerata improvvisa se fallisse il progetto delle Comunità di Valle e perdurasse il dissesto economico del bilancio dello Stato Italiano.

In un periodo come questo l'azione dell'Amministrazione comunale è particolarmente orientata al rigore, ogni scelta è ponderata e le priorità sono valutate con estrema attenzione e con la consapevolezza che tutti i cittadini valutano costantemente le scelte operate. E' comunque necessario sapere che **l'azione dell'Amministrazione comunale**, nel rispetto degli impegni presi, è rivolta unicamente verso i progetti che trovano il co-finanziamento da parte del bilancio provinciale, scelta che permette di non appesantire il bilancio comunale con opere che potenzialmente potrebbero prosciugare singolarmente le finanze comunali disponibili. Questo modo di operare rallenta sicuramente la realizzazione di alcune opere, ma garantisce il massimo grado di solidità per l'istituzione che mi onoro di rappresentare.

Concludo, a maggior ragione quest'anno, in questa situazione così difficile, con un sincero augurio di Buon Natale a tutti, con l'auspicio che il Nuovo Anno possa essere migliore di quello che sta per finire. So di interpretare il desiderio di tutti i cittadini rivolgendo un pensiero speciale agli ammalati, agli ospiti delle Case di Riposo, ai nostri concittadini lontani dal paese, a don Antonio e a don Livio, ai Sacerdoti in terra di missione e alle rev. Suore di Casa d'Anna, alle quali chiediamo sostegno e conforto, certi di poterci affidare alle loro costanti preghiere.

Il Vostro Sindaco



NUOVO ORARIO UFFICI COMUNALI

**Orario continuato
mercoledì dalle ore 08.00 alle 17.00**

Parola alla Giunta

Gli assessori fanno il punto
sulle attività della Giunta ■

PAOLO STROPPIA

Vicesindaco con delega
a Lavori Pubblici e Attività Economiche

Negli ultimi mesi giunta e uffici comunali (che ringraziamo per averci garantito la massima collaborazione) hanno dato priorità altissima alle attività necessarie ad appaltare e avviare il più velocemente possibile opere da noi programmate in passato, alcune di queste anche per importi significativi, per andare incontro al non facile momento che stanno attraversando tutte le imprese e in special modo quelle di costruzioni. Sono piccole opere ma con soddisfazione osserviamo che stanno lavorando **imprese della nostra comunità** e quindi siamo certi che questo garantirà una ricaduta positiva sul nostro territorio.



Lavori in via Borgo

Cantieri avviati:

- Affidati alla ditta Burlon Srl di Telve i lavori di **prolungamento via da Borgo e messa in sicurezza degli incroci Pozze e Musiera** aggiudicataria con il miglior ribasso, pari al 18,35%, su un importo lavori di euro 493.698,00. Cantiere già avviato i primi di Settembre per concludersi la prossima primavera.
- Aggiudicataria è risultata ancora la ditta Burlon Srl di Telve per i lavori di realizzazione di una condotta acque bianche in località Ziropa con un ribasso del 14,260% per un importo lavori di euro 56.000,00. Opera questa iniziata e terminata nello scorso mese di Ottobre.



Lavori in località Ziropa

▪ Affidati alla ditta EdilMenon di Scurelle i lavori per la realizzazione della **nuova sede dell'ecomuseo** aggiudicataria con un ribasso del 11,611% su un importo lavori di euro 494.913,06. I lavori avranno inizio nel corrente mese per terminare nel prossimo inverno.

▪ All'impresa Vinante Romano di Telve è stato dato l'incarico per la realizzazione un tratto di **illuminazione in località Musiera** "ex Bar Vinante Ristorante Al Laghetto" per un importo di euro 9.698,115, lavori iniziati e conclusi nel mese di Agosto.

▪ Affidati alla ditta Torghete Alessandro di Scurelle i lavori di messa in sicurezza "**Dissesto Frattoni Cere**" aggiudicataria con un ribasso del 20,80% su un importo lavori di euro 43.904,76. Lavori iniziati nel mese di giugno e terminati nel mese di novembre.



Messa in sicurezza "Dissesto Frattoni Cere"



Allargamento curva "Ex bar Vinante" in località Musiera

Con contributo comunale sull'acquisto del materiale per la costruzione della nuova muratura è stato raggiunto l'accordo con i privati per l'allargamento della curva e la realizzazione di uno spazio per cassonetti RSU in località Musiera "ex Bar Vinante". Intervento che ha migliorato la visibilità e eliminato la pericolosità della curva esistente.

Questi sopra riportati sono gli interventi di maggior rilievo, altri piccoli interventi li troverete in seguito sulle delibere di giunta.

"No lé tanto ma qualcosa lé"

Ciao a tuti e bone Feste

PATRIZIO FERRAI

Assessore con delega a Foreste,
Edilizia Privata e Sport

ASSESSORATO ALLO SPORT

Tra gli appuntamenti sportivi patrocinati dal Comune di Telve spicca la **5a edizione della 3T Bike** disputatasi il 30 settembre 2012 in concomitanza con la Sagra di S. Michele. Sempre più ricco il parterre di partenza, impreziosito dalla presenza di campioni di calibro internazionale che si sono sfidati lungo un percorso ormai universalmente riconosciuto come tra i più tecnici e impegnativi. L'edizione è stata resa se possibile ancora più difficoltosa dalle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato le giornate precedenti e la mattinata stessa in cui si è svolta la gara. La lunghezza del tracciato, per questa edizione, è peraltro lievitata oltre i 30 km con l'inserimento di un tratto inedito di particolare spettacolarità. Unanime l'apprezzamento degli addetti ai lavori per l'organizzazione della manifestazione: merita un plauso particolare la sempre maggiore attenzione riservata ad eventi come la **mini 3T BIKE**, destinata ai più piccoli, e la cura nell'organizzazione di altri eventi di contorno che rendono l'intera settimana che precede la gara conclusiva un avvenimento di rilievo per la nostra comunità.

Il 25 novembre si è tenuta presso la palestra dell'Istituto Scolastico Don Milani la **2a edizione della "12 ore di pallavolo"**. La manifestazione è stata caratterizzata dalla presenza di otto squadre provenienti da tutto il Trentino per un totale di quasi cento atleti impegnati in una lunga ed estenuante gara. Si sottolinea l'ottima riuscita dell'evento in quanto, rispetto alla prima "sperimentale" edizione dello scorso anno, si è ottenuto un raddoppio netto del numero di squadre e atleti partecipanti. L'auspicio è quindi

che l'evento possa essere ripetuto anche negli anni a venire, arricchendosi via via di nuovi spunti e idee: va messa in evidenza peraltro l'importante valenza sovrasportiva di manifestazioni di questo tipo, dove allo "scontro" sul terreno di gioco si affianca il momento di incontro e confronto tra gruppi di persone provenienti da zone diverse.

ASSESSORATO ALLE FORESTE

Venerdì 23 novembre presso il nostro Comune si è tenuta l'**asta del legname** indetta dall'Associazione Foreste della Valsugana Centrale, di cui il Comune di Telve è capofila. L'asta è stata partecipata da 9 ditte, tra cui alcune aziende che da anni non si erano presentate all'annuale appuntamento. Nel suo complesso i sette Comuni interessati dall'asta, e precisamente i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Carzano, Torcegno, Ronchi, Roncegno e Novaledo, hanno "messo sul piatto" circa **5.660 mc** lordi di legname. I complessivi 17 lotti sono stati tutti venduti con ottimi rialzi rispetto al prezzo posto a base d'asta. In particolare il Comune di Telve ha presentato due lotti venduti in piedi (Reversi della Serra e Valsolero di Sotto), per un totale di 1.080 mc lordi e 3 lotti di legname già fatturati e venduti a catasta: lotto Pozzati e due lotti Musiera (uno larice e uno abete rosso), per un totale di circa 560 mc.

Anche quest'anno si conferma un risultato decisamente buono dell'asta, visto che i due lotti in piedi sono stati aggiudicati rispettivamente con un prezzo al metro cubo pari a **€ 75,30 (Reversi della Serra)** e **€ 70,26 (Valsolero)**, per un introito complessivo per le casse del Comune di circa € 77.800,00. (al netto di IVA). Considerando che il prezzo posto a base d'asta era per i due lotti pari a 50,00 €/mc, si registra un rialzo superiore al 30,0%.

Le tre cataste già fatturate sono invece state assegnate a un prezzo medio pari a € 84,60 a metro cubo per un introito complessivo pari a € 47.000,00 circa. In questo caso il rialzo è più contenuto visto che si partiva da una base d'asta fissata a una media di 80,00 € a metro cubo.

Si conferma quindi che, tenendo conto delle quantità non eccezionali che il nostro piano economico forestale prevede in termini di ripresa, il legname rappresenta ancora una **risorsa importante per il Comune**: questa considerazione spinge quindi a proseguire con impegno e costanza nella messa in atto delle più corrette politiche silvo-culturali che sappiano sintetizzare considerazioni di carattere strettamente forestale, naturalistico e ambientale con l'importanza dal punto di vista economico della risorsa bosco (inteso peraltro non solo come "legname", ma nell'ottica più estesa di ragionamenti a livello di "filiera", sempre più attuali in tanti ambiti compreso quello forestale).

Con riferimento all'asta di cui al punto precedente, qualche

parola in più merita il secondo lotto già citato, ossia quello di **Valsolero di Sotto**. Si tratta in questo caso di un'operazione che va ben oltre la realizzazione di un introito da un lotto di legname, visto che l'obiettivo di partenza è il **recupero di una corposa porzione di pascolo** da mettere a disposizione delle nostre malghe. Più precisamente si tratta dell'esbosco di due distinte superfici: la prima è la porzione compresa tra il torrente Maso e la strada che porta a Malga Cagnon (parte bassa dopo Valtrighetta), la seconda è collocata nel tratto immediatamente sottostante la strada provinciale del Manghen (sempre dopo malga Valtrighetta). Questo intervento si colloca all'interno di una politica di recupero e valorizzazione dei pascoli e delle malghe che l'Amministrazione ha deciso di mettere in atto, insieme ad altri interventi più consistenti quale ad esempio il recupero di malga Valsolero di Sopra. Particolare attenzione in questo caso è stata posta, in fase di preparazione del disciplinare d'asta, alla definizione degli aspetti operativi dell'esbosco, specificando nel dettaglio che all'impresa aggiudicataria spetta l'onere per il completo sgombero delle porzioni interessate, che verranno quindi liberate anche di ramaglie, cimali e ceppaie. Si prevede poi, ad esbosco e pulizia avvenuti, di "completare l'opera" con interventi localizzati di spietramento e sistemazione per rendere le nuove superfici disponibili a tutti gli effetti per l'attività di monticazione.

Il Dott. Ruggero Bolognani di Pergine Valsugana, incaricato per la redazione del **piano economico forestale** del nostro Comune, ha da poco terminato la prima fase di redazione dello stesso. E' stata portata a termine la confinazione delle particelle di proprietà comunale, fatte salve alcune verifiche puntuali e aggiustamenti da completare nelle fasi successive, e il rilievo in bosco finalizzato all'individuazione di aree omogenee in termini di tipologie e qualità presenti sul nostro territorio. Una volta ottenuta da parte degli organi provinciali competenti l'approvazione di questa prima parte di lavoro, la seconda fase consisterà nell'esecuzione di campionamenti specifici in corrispondenza di precisi punti stabiliti dagli stessi uffici provinciali. I dati dendrometrici (ossia quelli relativi ai volumi dei fusti in piedi e al tasso di accrescimento nel tempo) ricavati in queste specifiche "aree di saggio", serviranno come punti di partenza per "estendere" le misurazioni ottenute alle aree identificate come omogenee nel corso della prima fase sopra descritta. Si prevede la realizzazione di circa 400 aree di saggio, in grado di fornire un campione sufficientemente attendibile dal punto di vista statistico.

E' stato completato da parte del Geom. Mauro Giancesini la redazione del progetto definitivo per la realizzazione di una

strada forestale destinata a raggiungere **Malga Ziolera**. Il progetto è stato sottoposto agli Uffici Provinciali i quali, dopo una prima disamina, hanno chiesto degli approfondimenti dal punto di vista geologico per quanto concerne il tratto finale del tracciato, collocato in corrispondenza di una zona caratterizzata, a detta dei tecnici provinciali, da sensibile rischio di caduta massi. Il progetto verrà quindi integrato con dei dettagli specifici al fine di eliminare tale criticità, per poi proseguire quindi l'iter di approvazione.

Approfitto di questo spazio per porgere a tutti i Telvati il mio personale augurio di un Felice Natale e di un sereno Anno Nuovo. Buone Feste!

WALTER BAILONI

Assessore con delega
a Ambiente e Politiche Sociali

L'anno che si sta per concludere è sicuramente uno dei peggiori dal punto di vista economico, a tal punto che diventa banale anche il solo affermarlo: tutti quanti siamo alle prese con l'aumento dei costi dei servizi e dei prezzi dei prodotti, nonché ad un aumento sensibile delle imposizioni e tasse, mentre le retribuzioni e/o i ricavi sono rimasti nella migliore delle ipotesi invariati, se non per molti addirittura diminuiti o azzerati.

Il bilancio comunale segue purtroppo anch'esso questa regola e quindi dobbiamo fare i conti con un'importante decurtazione delle risorse a disposizione. E gli anni prossimi a venire saranno ancora peggio, essendo ormai certo che i tagli aumenteranno in maniera esponenziale e che la ripresa economica presunta sarà debole e tardiva.

Di qui la necessità di recuperare risorse, anche da destinare ad interventi socialmente utili o indirizzati all'assistenza di persone in difficoltà. Per questi propositi abbiamo a disposizione uno strumento estremamente efficace e di nessun costo: si tratta del **cinque per mille**, ossia della possibilità offertaci dalle vigenti normative di destinare una percentuale delle imposte al nostro Comune. Le somme provenienti da questa fonte sono obbligatoriamente da spendersi per **interventi nel sociale**, ossia la legge non permette alcun loro diverso utilizzo. Pertanto una risposta agli importanti tagli di trasferimenti agli enti locali da parte dagli organi centrali, potrebbe venire da questa opportunità, in modo che una parte "aggiuntiva" delle tasse versate rimanga a disposizione della nostra comunità. Vi ricordo quindi che con la prossima dichiarazione dei redditi è possibile (opportuno?) destinare il vostro 5 x mille al Comune di Telve.

Vi informo che da fine novembre è attivo presso il Distretto Sanitario di Borgo Valsugana il cosiddetto PUA, acronimo di **Punto Unico di Accesso**. Si tratta della maggiore novità introdotta dalla recente normativa provinciale sulla salute, nata con lo scopo di fornire assistenza ai cittadini nell'orien-

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni e fondazioni riconosciute (art. 10, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale

Finanziamento della ricerca sanitaria

Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza

FIRMA

Attività riconosciute ai fini sportivi dal CONI o rilevante attività di interesse sociale

L'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa

la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale della destinazione. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

5xmille



e ce la fa.

tarsi nella complessa rete di servizi socio sanitari offerti alla persona. Presso la nuova sede ubicata dietro l'ospedale, già sede dell'Unità Cure Primarie (dove per capirsi si fanno tra le altre cose le vaccinazioni o le visite per le patenti), una équipe di persone a disposizione per fornire informazioni e **garantire assistenza** a coloro che si trovano in difficoltà e non sanno come fare fronte ai problemi di assistenza e salute legate alle aree della non autosufficienza, disabilità, problemi psichici, dipendenze e all'area materno-infantile. Presso tale sportello l'utente potrà finalmente contare su persone preparate, in grado di comprenderne i bisogni e di rispondervi individuando i servizi più adatti, con notevole riduzione delle formalità burocratiche e maggior trasparenza.

Riguardo all'ambiente la nostra Amministrazione ha aderito al progetto "**Green Governance**: per un territorio sempre più sostenibile" della Comunità della Valsugana e Tesino, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento.

In particolare il nostro Comune in accordo con la Comunità e altri Comuni si impegna:

- ad implementare le proprie politiche territoriali e i propri strumenti di programmazione ispirandosi agli obiettivi di sostenibilità energetica del "20-20-20" (ovvero ridurre del 20% le emissioni di CO2, rendere gli edifici pubblici più efficienti dal punto di vista energetico del 20% e implementare il consumo di energia derivante da fonti ecosostenibili del 20%)
- avendo aderito al **Patto dei Sindaci** svilupperà secondo le linee guida un "piano di azione per l'energia sostenibile" (PAES) in sinergia con altri Comuni della Comunità Valsugana e Tesino
- ad aderire alla settimana europea dell'energia sostenibile, programmando ogni anno almeno una iniziativa di carattere divulgativo.

Per concludere vorrei rivolgermi ai **giovani telvati** ricordando loro che rappresentano uno degli argomenti più cari all'attuale Amministrazione; siamo felici degli incontri e dei progressi fatti nell'ottica di una più proficua collaborazione e pur nell'esiguità delle risorse cercheremo di trovare risorse da dedicare a loro, convinti ora più che mai che essi rappresentino, certamente non per loro demerito (anzi!), la parte più debole ed esposta della attuale società.

Auguro a tutti voi un felice Natale e soprattutto un buon e migliore Anno Nuovo.

LORENZA TRENTINAGLIA

Assessore con delega a Cultura e Istruzione

Grande successo di pubblico e molti apprezzamenti ha avuto l'iniziativa dell'Amministrazione comunale dedicata a **Castellato** che mirava a divulgare la storia della nostra comunità e del suo castello anche all'esterno dei nostri limiti territoriali; obiettivo che è stato decisamente atteso.

Più di 800 firme sono state poste sul libro firma della mostra durante le due settimane di apertura, dal 22 settembre al 7 ottobre, segno che molte persone e scolaresche hanno voluto immergersi nella storia locale, scoprendo così tracce fondamentali del nostro passato.

Il **percorso espositivo** si è sviluppato su più ambiti. Una prima sezione archeologica, ha dato spazio ai reperti ritrovati all'interno e nei dintorni del castello negli anni '90. Sapientemente catalogati dall'archeologa Alessandra Degasperis essi sono stati presentati al pubblico in base alla loro funzione quotidiana durante gli atti abituali del convivere nel Medioevo. Le quattro teche di questa sezione - CUCINARE, PREPARARE, CONSERVARE; SCORCI DI VITA QUOTIDIANA NEL CASTELLO; SULLA TAVOLA IMBANDITA; NELLE STANZE DEL CASTELLO - sono attualmente **visibili presso la nostra biblioteca**, in cui è stato creato uno spazio apposito interamente dedicato al castello, in modo da dare la possibilità all'utente di ammirare tali reperti anche una volta terminata l'esposizione, visto che grazie ad un protocollo d'intesa stipulato con la Soprintendenza per i Beni Librari, Archivistici ed Archeologici gli stessi potranno essere custoditi nel nostro Comune. L'esposizione temporanea continuava poi con la sezione dedicata ai prestiti della Famiglia Buffa di Castellato, grazie alla quale è stato possibile esporre al pubblico per la prima volta il calice originale appartenuto a Francesco IV di Castellato. Il **calice d'argento** ricoperto d'oro, oltre ad essere testimonianza tangibile della nobile figura del Castellato, ha la particolarità di rappresentare alla base vari stemmi nobiliari: il bandato dei Castellato, quello con l'alabarda degli Anich, famiglia della madre, e quello raffigurante la volpe dei Fuchs, dinastia da cui discendeva la prima moglie di Francesco.

L'oggetto protagonista dell'esposizione è stato però senza dubbio **l'armatura originale risalente al primo '500** appartenuta al Castellato, fatta interamente a mano ad Innsbruck da un certo Michael Witz D.J, concessa in prestito per l'occasione dal Kunsthistorisches Museum di Vienna. Essa ha suscitato l'interesse degli adulti, ma anche e soprattutto dei tanti bambini e ragazzi delle numerose classi che hanno visitato la mostra rispondendo positivamente al nostro invito.

La quarta sezione dell'esposizione era dedicata all'Archivio di Stato ed in particolare al Fondo Buffa in esso contenuto. Tramite questo ulteriore prestito è stato possibile portare a Telve **documenti importantissimi** che rappresentano sicure dimostrazioni della vita al castello. Fra tanti, cito solo l'urbario del 1461 raffigurante in copertina la prima immagine di Castellalto, e precisamente di quello che sarà chiamato, in seguito all'ampliamento voluto da Francesco IV, il Castelvecchio. Tale copertina di inventario è di fondamentale importanza perché è da considerarsi il punto di partenza per un excursus cronologico fra le iconografie attualmente esistenti inerenti il nostro castello. Proprio per tale ragione, si è scelto di aprire l'ultima sezione della mostra con una copia di tale raffigurazione che ha funto da "apriporte" ad una serie di fotografie, cartoline, litografie e dipinti raffiguranti il castello in epoche diverse ed in condizioni di degrado assolutamente visibili, soprattutto dopo il suo abbandono di fine '700. In particolare ricordo la litografia su carta del 1837 di Johanna Isser-Grossrubatscher, intitolata *Castell'Alto*, proveniente dal Tiroler Landesmuseum - Ferdinandeum di Innsbruck, in cui chiaramente si nota come ad inizio del XIX secolo il castello abbandonato da poco meno di cinquant'anni risultasse già in pessime condizioni di conservazione, in seguito soprattutto allo scoperchiamento avvenuto per una presunta legge austriaca secondo la quale gli edifici privi di copertura erano esenti da tassazione.

Il visitatore ha potuto infine confrontare tale materiale figurativo con la scultura in legno di cembro di Renato Pecoraro, che per l'occasione, ci ha prestato il "suo Castellalto" che invece riproduce maestralmente il castello nel periodo del suo massimo splendore.

L'esposizione *Castellalto in Telve. Storia di un antico maniero*, ha dato la possibilità dunque ai numerosi ospiti, valligiani e non, di rivivere lo splendore e la fervida attività che ha caratterizzato il nostro castello nei secoli passati e di immergersi nel Medioevo, fra signori e contadini, fra sovrani e sudditi, chi più privilegiato e chi invece più sfruttato, ognuno ha contribuito a scrivere la storia del nostro passato.

Come è noto, la mostra è stata accompagnata dall'omonima pubblicazione, presentata al pubblico in due distinte serate fra settembre ed ottobre, un'opera che analizza minuziosamente svariati settori argomentativi. Si va infatti dall'ambito leggendario a quello storico, soffermandosi sull'inquadramento architettonico ed archeologico, per terminare con una sezione catalografica. Ad esso hanno contribuito con i loro scritti, Vittorio Fabris, Fiorenzo Degasperis, Katia Lenzi, Paolo Forlin, Nicoletta Pisu, Alessandra Zanoni ed Alessandra Degasperis.

Concludo questa rapida panoramica sul progetto culturale dedicato a Castellalto, ricordando che esso, oltre ad essere ben inserito nelle direttive e progettualità provinciali relative alla **Rete dei Castelli del Trentino** e ad aver coinvolto varie istituzioni italiane ed estere, risulta essere solo il primo passo concreto della nostra Amministrazione verso la valorizzazione di un maniero che merita ancora quel titolo d'onore attribuitogli sin dalla sua nascita: Castellalto.



Si ricorda, a chi non avesse ancora avuto l'opportunità di farlo, che è possibile ritirare gratuitamente una copia del libro per nucleo familiare residente a Telve presso la biblioteca. Chi fosse invece interessato all'acquisto può rivolgersi alla libreria "Al Ponte" di Borgo Valsugana.

Passo ora a descrivere in modo sintetico e solo parzialmente alcune attività del mio assessorato. Il 13 novembre scorso è stata approvata dal consiglio di Biblioteca la relazione dell'attività svolta dalla Biblioteca dal 01/09/11 al 31/08/12, che ha chiuso con un trend positivo, confermando l'apertura costante della stessa e la continuità del servizio al cittadino, ampliato nel periodo estivo. Più di 70 proposte fra conferenze, presentazioni di libri e letture animate, corsi per grandi e piccini, mostre etc sono state offerte al pubblico.

Dopo le festività, che hanno visto la Biblioteca attiva nel proporre attività nuove ed interessanti come il laboratorio di candele, la festa di Natale per bambini in biblioteca con la partecipazione del Gruppo Rag.Gio e la dimostrazione del ritrattista e caricaturista trentino Umberto Rigotti, ri-

prenderemo in gennaio con i **corsi di inglese** per adulti e per bambini dai 3 ai 6 anni, con una presentazione dell'ultima opera del conosciuto pediatra neonatologo trentino Dino Pedrotti e con altri appuntamenti che saranno opportunamente promossi e pubblicizzati. **Per chi volesse iscriversi alla newsletter della nostra biblioteca, per tenersi costantemente aggiornato sugli eventi da essa organizzati, è sufficiente inviare una e-mail di richiesta all'indirizzo telve@biblio.infotn.it.**

Concludo augurando di cuore a tutti voi un felice e sereno Natale, sperando che l'ormai conosciuta crisi, che ci fa forse dimenticare la magia di questo armonioso periodo dell'anno, sia almeno attenuata da quel calore familiare che nessuna congiuntura economica può toglierci. Buon Natale e buon Anno!



Una cassetta in cui chi non ha tempo, chi un po' si imbarazza o chi vuole semplicemente mantenere l'anonimato può inserire dei suggerimenti, delle idee o delle critiche, con la certezza che verranno lette dal sindaco all'interno della giunta comunale.

I suggerimenti non sono mai troppi anche perchè possono comprendere pure le critiche, per questo l'Amministrazione ha pensato di venire incontro a chi, per i più svariati motivi pensa di non poter o semplicemente di non voler esternare nelle sedi più idonee la propria opinione. Questa cassetta infatti vuole essere lo strumento per raccogliere quelle voci, magari fuori dal coro, che sicuramente potranno essere spunto per un miglioramento continuo del nostro Comune. Ogni foglio recuperato all'interno del contenitore sarà letto con attenzione, al pari di un'interrogazione consigliere, sarà raccolta l'istanza e sarà fatto il possibile per valutarla e possibilmente applicarla. Questo giornalino potrà anche diventare mezzo di risposta ai quesiti posti in totale anonimato. La cassetta è aperta 24 su 24, quindi per partecipare attivamente alla gestione del paese ora c'è uno strumento in più.

Attività amministrativa

Breve rassegna dell'attività di giunta e di consiglio ■

di **Marika Caumo**

Dallo scorso maggio, la Giunta si è riunita 21 volte ed ha approvato 97 delibere. Di seguito le principali

Giugno

- Affidamento alla ditta Ap Elettrica di Telve dei lavori di adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettrici di malga Valsolero di Sotto e di Malga Cagnon con la realizzazione dell'impianto di messa a terra per una spesa di 683,65 euro.

- Approvazione del progetto definitivo redatto dall'architetto Giorgia Gentilini di Lavis per il **recupero delle rovine di Castellalto** che presenta un importo complessivo di 299.608,42 euro, di cui 219.372,57 per lavori e 80.235,85 per somme a disposizione dell'amministrazione.

- Affidamento al geometra Mauro Giancesini di Telve della progettazione definitiva dei lavori di consolidamento statico e restauro copertura in legno dei ruderi dell'**ex ospedale militare "Herta Miller Haus"** eretto dai militari nel 1916 tra il Monte Valpiana e la Cima del Bortolo, per totali 5.080,39 euro.

- **Incentivazione dell'offerta turistica** degli operatori locali (alberghi e rifugi) mediante la messa a disposizione di ogni struttura ricettiva di 20 permessi giornalieri gratuiti da utilizzare dall'operatore a favore di ospiti che soggiornano per almeno due notti consecutive. Alle altre strutture aderenti al sistema di raccolta funghi mediante il rilascio di bollini (bar e negozi), viene corrisposto un compenso pari al 2% dell'importo incassato nella stagione mediante permessi gratuiti.

Luglio

- Trasferimento all'APT Valsugana Società Cooperativa del contributo di 5mila euro a sostegno delle spese che saranno sostenute per l'organizzazione di diverse iniziative di promozione turistica in programma nel corso dell'estate: "Progetto Baessa 1310 – Lagorai fotografato", "Settimana tricolore" e "Trekking con l'autore".

- Approvazione della perizia dei lavori di predisposizione dell'impianto di **illuminazione pubblica in località Laghetto** di Musiera redatta dall'ufficio tecnico comunale. Gli stessi sono affidati alla ditta Vinante Romano di Telve per un importo di 9.698,15 mentre la ditta Ap Elettrica di Telve è stata incaricata della fornitura e posa di sei corpi illuminanti per un importo complessivo di 2.681,58 euro.

- Affidamento alla ditta Tasin Tecnostrade di Zambana dei lavori di asfaltatura degli attraversamenti acque bianche della strada di Musiera per l'importo di circa 12.000 euro.

- Liquidazione al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari del contributo ordinario di 5.500 per l'esercizio 2012.

- Affidamento all'ingegnere Paolo Osti di Borgo dell'incarico di direzione lavori e contabilità dei lavori di sistemazione ed allargamento di Via Borgo e delle intersezioni fra le strade Pozze Salvaori e Musiera per un importo totale di 29.824,08 euro. Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva sarà l'ingegnere Adriano Floriani di Ivano Fracena per un corrispettivo di 14.094,08 euro. I lavori sono stati affidati alla ditta Burlon Srl di Telve, vincitrice della gara d'appalto. Si ricorda che il progetto esecutivo prevede una spesa complessiva di 735.800 euro di cui 493.698,88 per lavori.

- Concessione all'Associazione Oratorio Don Bosco di un contributo di 675 euro (pari a 25 euro per i 27 ragazzi partecipanti) per l'organizzazione del campeggio estivo parrocchiale in località Ziveron presso la "Malga Roato" di Castelnuovo.

Agosto

- Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione del sentiero Herta Miller Haus in località Ziolera redatto dal geometra Giorgio Felicetti di Telve per un corrispettivo di 4.404,40 euro. L'opera presenta un importo da computo di 44.183 euro di cui 30.839 euro per lavori e 13.344 per somme a disposizione dell'amministrazione.

- Approvazione della perizia di 16.581,54 euro per i lavori di demolizione e ricostruzione di un tratto di muratura di sostegno della proprietà privata lungo la strada comunale che porta alla località di Musiera e realizzazione di un spazio per la posa dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani; affidamento dei lavori alla ditta Vinante Eliseo di Telve.

- Approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione della strada forestale "Ziolera" a servizio dell'omonima malga, ora raggiungibile solo a piedi, redatto dal geometra Mauro Giancesini di Telve (per un corrispettivo di 9.497,98 euro) che presenta un importo di 466.080,47 euro di cui 320.802,28 per lavori e 145.278,19 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Settembre

- Approvazione del progetto preliminare dell'**impianto dimostrativo "L'aria diventa Luce"** redatto dal perito industriale Andrea Giampiccolo di Samone (per un corrispettivo di 1.602,98 euro) che presenta un importo di 191.998,29 euro di cui 140.000 per lavori e 51.998,28 per somme a disposizione. L'Amministrazione ha infatti deciso di presentare agli uffici provinciali competenti un progetto innovativo per la produzione di energia elettrica per il funzionamento dell'illuminazione pubblica. Il progetto in questione ipotizza l'installazione di un impianto volto allo studio e alla documentazione dei risultati che via via si andranno ottenendo. Al contempo si approva l'accordo preliminare da stipulare con il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Strutturale dell'Università degli studi di Trento per la realizzazione di un programma di monitoraggio sistematico dell'impianto della durata triennale.

- Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un **ponte tibetano sulla strada del castagno** a firma dell'architetto Pompermaier di Borgo (per un corrispettivo di 8.128,70 euro), che presenta una spesa di 74.976 euro di cui 47.670,73 per lavori. A seguito di un periodo di forti piogge il pendio interessato dal passaggio del sentiero "Castellato- Frisanco" è stato infatti colpito da un imponente frana che rende impossibile la riapertura del tratto e una sua eventuale sistemazione. Vagliate tutte le possibili soluzioni per ripristinare il percorso la meno impattante da un punto di vista ambientale e nel contempo la più economica è risultata essere la realizzazione di un ponte tibetano in acciaio e legno di collegamento tra le due sponde dell'alveo montano precedentemente collegate dal sentiero.

- Approvazione della contabilità finale relativa ai lavori di "Recupero ai fini zootecnici, naturalistici e paesaggistici del **pascolo di Malga Cagnon**" in fase di imboschimento ed incespugliamento naturale realizzati dalla ditta Torghele Alessandro di Scurelle ed ultimati il 14 settembre 2012, redatta dal direttore lavori dottor Ruggero Bolognani, dalla quale risulta l'esecuzione di lavori per l'importo netto di 34.875,01 euro.

- Affidamento alla ditta Ap Elettrica di Telve dei lavori di fornitura e posa dell'impianto fotovoltaico a isola a servizio dell'edificio rurale Malga Cere per un importo totale di 39.015,68 euro. L'impianto, di nuova concezione, è in grado di fornire fino ad un massimo di 12 kw/h di potenza e andrà a sostituire quello esistente.

- Approvazione del progetto definitivo dei lavori di trasformazione coltura a scopo agrario in località Valsolero di Sotto a firma del dottore forestale Roberto Micheli di Carzano che presenta un importo di 21.849,70 di cui 16.649,60 per lavori.

- Approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un **marciapiede su via Canonica**, a completamento dell'intervento del tratto posto sull'intersezione di via Canonica con via Madonna Addolorata, via Paradiso e via Nale fino all'accesso del cortile sud del teatro comunale e della ex canonica. Redatto dal geometra Oscar Nervo di Pieve Tesino, prevede una spesa totale di 320.488,25 euro di cui 249.170,61 per lavori.

Ottobre

- Liquidazione all'Associazione Ecomuseo del Lagorai delle quote associative trasferite dai comuni di Telve di Sopra e Torcegno pari complessivamente ad euro 3.330.

- Acquisto dalla ditta Sedo di Bressanone di sei Dogtoilet per un importo di 2.889,84 euro. Il Comune ha infatti deciso di dotare i propri spazi verdi di **contenitori per la raccolta delle deiezioni canine**, al fine di garantire un certo decoro all'abitato e ai parchi.

- Affidamento alla ditta Pitaro Lattoneria Snc di Stefani Davide di Tezze di Grigno dell'incarico della messa a norma del Vascone Tolver con l'installazione di sistemi anticaduta e di ancoraggio dei lavoratori addetti alla manutenzione serbatoi e la loro omologazione e certificazione per totali 5.814,05 euro.

- Adesione al **"Distretto famiglia"** nella Valsugana e Tesino al fine di ottenere una certificazione territoriale familiare che ha come obiettivo l'accrescimento ed il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia.

- Approvazione dei quadri economici delle opere di recupero delle facciate di biblioteca e servizi sociali in Piazzale Depero per una spesa di 31.852,80 euro di cui 19.826,35 per lavori e della qualificazione dello spazio urbano storico in via S. Giustina acclarante una spesa di 303.820,69 euro, di cui 236.137,96 per lavori.

- Affidamento a Gianbattista Rigoni Stern di Asiago in collaborazione con Maurizio Odasso di Pergine dell'incarico di **aggiornamento del Regolamento della gestione**

delle malghe e dello studio vegetazionale del cotico erboso al fine di cartografare le superfici delle diverse tipologie di pascolo, per un importo complessivo di 6.292 euro.

- Affidamento alla ditta Pecoraro Sandro di Telve dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione fra località Micheloni e località Martinelli per un importo di 12.493,35 euro complessivi.

- Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di **parcheggi pubblici in località Parise** redatto dall'architetto Leopoldo Fogarotto di Telve che presenta un importo di 98.140,72 euro, di cui 60.198,84 per lavori.

- Affidamento al geometra Giorgio Felicetti di Telve dell'incarico della progettazione definitiva dei lavori di ricostruzione di un muro di sostegno in località Parise e realizzazione di un'area verde attrezzata in località Maso Bianco per totali 4.530,24 euro.

- Affidamento dei lavori di sistemazione del sentiero Hertha Miller Haus in località Ziolera alla ditta Battisti Giancarlo di Telve per un totale di 36.962,29 euro.

Novembre

- Approvazione della contabilità finale che ammonta a complessivi 76.363,27 euro, relativa ai lavori di realizzazione della nuova condotta delle acque bianche sulla Sp 110 in località Ziropa realizzati dalla Ditta Burlon Srl di Telve, così come redatta dal direttore lavori (incarico affidato nel mese di agosto per un importo di 6.171,04 euro) ingegnere Giovanni Amos Poli di Borgo.

- Approvazione del Piano Industriale dei Servizi Idrici per il triennio 2012 - 2014 predisposto dai competenti uffici comunali.

- Destinazione della quota del **5 per mille** dell'Imposta sul Reddito delle persone fisiche devoluta al Comune negli anni di imposta 2007, 2008 e 2009 pari a complessivi euro 4.295,34 al finanziamento della quota parte di spesa a carico del Comune per il ricovero in strutture residenziali di **persone con handicap**.

DELIBERE DI CONSIGLIO

Dall'uscita del precedente bollettino il Consiglio si è riunito 2 volte.

In data **25 luglio 2012** l'assemblea ha approvato con il voto contrario delle opposizioni, una variazione al bilancio di previsione 2012 di 10mila euro per l'acquisto di un immobile ed una più corposa variazione che comprende la spesa di 363mila euro per l'adeguamento della rete viabile forestale strada "Restena" e sua diramazione; 34.485 per la revisione del "Piano Gestione Forestale Aziendale"; 50mila per la manutenzione delle strade comunali; 30mila per l'adeguamento della spesa per la nuova sede dell'Edcomuseo; 21mila per il trasferimento al comune di Scurelle della quota parte per la redazione del piano "PAES"; 13mila per il trasferimento al comune di Borgo della quota parte per i lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto "Cavè" e 7.260 euro per l'acquisto di una nuova lama sgombraneve. La cifra più consistente riguarda però la realizzazione dei **nuovi ambulatori comunali**, su delega della Provincia Autonoma di Trento: un'opera da 1.3milioni di euro, **finanziata dal contributo Pat di pari importo**. In particolare si è individuato nella p.ed 94, edificio in vendita in Piazza Maggiore, la sede più consona per la collocazione degli ambulatori. L'intervento prevede la demolizione del fabbricato esistente e la sua completa ristrutturazione al fine di ospitare gli ambulatori per tre medici, due pediatri, la segreteria, l'ufficio assistente sociale/infermieristico e le sale d'attesa. L'aula ha quindi approvato- con il no al progetto da parte della minoranza- l'acquisto della struttura per un costo di 200mila euro.

All'unanimità sono invece passate l'acquisizione di alcune particelle fondiarie in località Tolver, a definizione degli impegni assunti con la convenzione di lottizzazione del 2008; l'accordo con la Cassa Rurale Centro Valsugana per la realizzazione del nuovo accesso alla canonica-oratorio-teatro e la definizione della proprietà del complesso.

La seconda seduta si è tenuta in data **25 ottobre 2012** e si è aperta con l'approvazione, con i soli voti favorevoli della maggioranza, di una variazione di bilancio di 60mila euro: 40mila serviranno per la messa a norma dell'impianto elettrico e fotovoltaico di Malga Cere (finanziato al 50% dalla Pat) e 20mila per progettazioni varie. E' seguita l'approvazione del **nuovo regolamento Imup**: approvato lo scorso aprile è stato oggetto di una completa revisione in base alle modifiche ed integrazioni previste dall'evoluzione normativa ed interpretativa in atto sulla corretta applicazione dell'imposta. Ok, con il voto contrario del

gruppo di minoranza, di una permuta in località Castrozza mentre la variante al piano di lottizzazione in località Tolver è passata all'unanimità. Quindi il riconoscimento del debito fuori bilancio di 22.636,60 euro per i lavori di rifacimento e sopraelevazione della muratura di sostegno alla strada di accesso alla località Micheloni, eseguiti dalla ditta Stroppa Costruzioni nel 2009 e non contabilizzati. Infine l'aula ha approvato il **Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)**, previsto dall'Unione Europea nel quadro di un accordo (il Patto dei Sindaci) al quale il Comune ha aderito. Il progetto, redatto dallo studio SWS Engineering Spa di Trento e gestito in modo associato e coordinato con il Comune di Scurelle, prevede una serie di interventi volti a ridurre, entro il 2020, le emissioni di anidride carbonica del 20% e incrementare nella stessa proporzione lo sfruttamento delle fonti rinnovabili secondo quanto previsto dal protocollo di Kyoto.



Masoenergia: a che punto siamo?

di Franco Rigon e Fabrizio Trentin

Approfondimento sullo stato di avanzamento del progetto di Masoenergia S.r.l. ■

In questo numero, in accordo con il gruppo consiliare “Telve per tutti”, utilizziamo lo spazio riservato alla rubrica “Contributi dalla minoranza” per un aggiornamento dello stato di avanzamento del progetto di realizzazione della **centrale idroelettrica sul torrente Maso**.

L'approfondimento è a cura dell'ex-sindaco Franco Rigon membro del Consiglio di Amministrazione di Masoenergia Srl e del sindaco Fabrizio Trentin rappresentante del Comune di Telve, socio di riferimento della società. L'ex-sindaco e l'attuale sindaco stanno seguendo con particolare attenzione questo importantissimo progetto che auspica possa vedere nei prossimi mesi l'avvio dei lavori.

La strada che stiamo percorrendo per arrivare alla realizzazione della centralina sui due torrenti Maso di Calamento e Maso di Spinelle è davvero piena di ostacoli e decisamente lunga. Questo sicuramente va, se non altro, a vantaggio di una continua riflessione sulla **bontà del progetto** e sui ritorni economici della sua realizzazione per tutta la comunità.

L'iter autorizzativo è stato molto lungo ed impegnativo. Il progetto è stato più volte adeguato alle molteplici prescrizioni imposte dalle varie autorità e dai singoli servizi Provinciali non ultima l'imposizione del **rilascio minimo vitale** di acqua nell'alveo, che è stato portato nel nostro progetto a quasi il doppio rispetto a quanto previsto dalla legge.

In primavera abbiamo ottenuto la **definitiva concessione a derivare** da parte del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento concludendo così le procedure burocratiche necessarie. Una volta acquisita l'autorizzazione si è provveduto all'acquisto dei terreni sui quali saranno realizzate le opere di presa e l'edificio che ospiterà le turbine in località Pontarso. Anche con l'Associazione Pescatori Dilettanti della Valsugana è stato raggiunto un accordo che prevede un indennizzo monetario annuo, per il danno alla fauna ittica che verrebbe provocato dalla riduzione dell'acqua in alveo.

Contestualmente si sta procedendo alla stesura del bando di gara d'appalto e alla ricerca della soluzione più adatta per il **finanziamento dell'opera** stimato in circa 13 milioni di euro. Il finanziamento ad oggi sembra essere l'ostacolo più grande, in quanto ci troviamo in un momento di difficoltà di tutto il settore del credito e i vari Istituti di Credito contattati hanno serie difficoltà a mettere a disposizione un importo così rilevante anche se per la realizzazione di un'opera che, conti alla mano, dà un immediato ritorno grazie alla vendita dell'energia prodotta e al contributo dei certificati verdi riconosciuti dallo Stato Italiano.

Fino a qualche anno fa un'opera di questo tipo veniva **abituamente finanziata al 100%** senza grosse difficoltà.

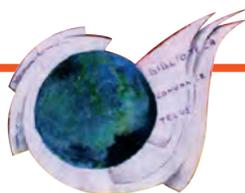
Ora, in questo periodo di crisi senza precedenti, si parla solo di finanziamenti nell'ordine dell'80% massimo 90% dell'importo. Il restante importo è a carico dei soci. Si rende quindi necessario un **aumento di capitale** fino a raggiungere almeno il 10% dell'intero costo di realizzazione e pertanto i soci di Masoenergia S.r.l. (Comune di Telve con il 27%, Comune di Scurelle con il 26%, Pvb con 21%, Bifrangi con il 20% e Acsm con il 6%) dovranno provvedere entro quest'anno a versare circa 1.290.000,00 euro nelle casse della società per costituire appunto il capitale sociale occorrente di 1.350.000 euro; per il nostro Comune comporta quindi un onere di oltre 350.000,00 euro da impegnare sul bilancio dell'anno in corso. Per fare fronte a questo impe-

gno l'Amministrazione comunale ha deciso di accedere a un mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti per 300.000 euro che vanno a sommarsi ai 50.000 euro già impegnati sul bilancio 2012 ad inizio anno.

In questo periodo quindi il Consiglio di Amministrazione è impegnato sia nella ricerca del finanziamento alle condizioni migliori possibili sia alla stesura della gara d'appalto che verrà bandita non appena si avrà la certezza del finanziamento. L'auspicio è che nella corso del 2013 si possano iniziare i lavori di realizzazione dell'opera e che al più presto si possa dare alle casse comunali un'entrata sempre più preziosa vista la situazione di austerità e di rigore in cui ci troviamo e le non confortanti prospettive economiche.



Spazio Biblioteca



e-book reader ■

di **Walter Trentin**

Milleseicentoventidue libri in una “scatoletta” di soli 170 grammi: è quanto offrono i 10 e-reader, cioè lettori di libri elettronici (e-book), di cui è dotata da fine ottobre la Biblioteca. Questi e-reader vengono prestati agli utenti per un mese, proprio come i libri di carta. In comune con questi ultimi hanno un aspetto molto importante: la leggibilità. Infatti la tecnologia che sta alla base del monitor dei lettori è la cosiddetta e-ink, inchiostro elettronico, che non si avvale della retroilluminazione per lo schermo, come avviene invece per tutti gli altri dispositivi, dagli smartphone, ai tablet, ai computer. Questa tecnologia non affatica la vista, consente la lettura anche in pieno sole ed è a bassissimo consumo, tanto che la ricarica della batteria avviene circa una volta al mese.

I libri elettronici presenti sugli e-reader della biblioteca sono in gran parte classici delle varie letterature, a volte anche in lingua originale, non soggetti a copyright e quindi “scaricati” liberamente da internet. Ma questo è solo il primo passo per la formazione di una biblioteca digitale. Il secondo è costituito dalla partecipazione all’abbonamento acceso dalla P.A.T. a Media Library on Line: grazie a questo, ora è possibile prendere in prestito, scaricare o consultare, su un pc o su un device mobile (tablet, **ebook reader**, smartphone):

- ebook
- giornali
- musica
- video
- audiolibri
- banche dati



collegandosi a **trentino.medialibrary.it** gratis, a casa propria o dovunque ci si trovi, 24 ore su 24, per 365 giorni all’anno. Quello che la biblioteca di Telve offre in più è il prestito di un e-reader, in modo da rendere più agevole la lettura, senza rinunciare ad alcuna delle altre risorse offerte.

Per accedere al portale occorre:

- essere iscritto alla biblioteca
- fare richiesta in biblioteca di username e password personali
- disporre di un computer o di un **device** mobile collegato alla rete

Le risorse disponibili sono consultabili:

- in **streaming**, cioè con connessione alla rete (leggibili sul proprio pc o device, come i **quotidiani** e una tipologia di **audiolibri**)
- in **download**, cioè scaricabili (come gli **ebook** e un’altra tipologia di **audiolibri**).

Fra le risorse disponibili in download è presente una collezione di **ebook**:

- alcuni scaricabili in prestito digitale per un periodo di 14 giorni
- altri scaricabili ogni 14 giorni, ma destinati a restare poi per sempre utilizzabili da chi li ha scaricati.

Tutti gli ebook che risultino in prestito sono **prenotabili**.

È disponibile inoltre una collezione di **musica** in formato **mp3**, che è possibile scaricare e conservare, con l'unico limite del numero massimo di 3 download alla settimana per persona.

Oltre alla musica, agli ebook, agli audiolibri e ai quotidiani italiani e stranieri leggibili ogni giorno nella loro versione cartacea digitalizzata, in trentino.medialibrary.it si possono trovare tante altre risorse come:

- video e immagini
- banche dati di varia natura
- corsi di formazione on-line

Per aiuto e informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca e consultare l'[Help Desk](#) di MLOL e la [Guida rapida](#) all'uso di MLOL, accessibili dal portale.

LIBRI DA BRIVIDO NELLE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA CULTURALE IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA MORTE DI BRAM STOKER

di **Chiara Divina**

In mostra i libri per ragazzi dedicati all'horror e al mistero

L'horror è un genere letterario basato su storie che riescono a provocare nel lettore orrore e paura. Il racconto o romanzo horror si chiama anche gotico, di fantasmi (ghost story), del terrore. È un genere molto diffuso non solo in letteratura, ma anche nel cinema e nei fumetti. Fra gli elementi che lo caratterizzano troviamo l'irruzione del soprannaturale nella vita quotidiana e l'uso di paure e fobie ancestrali, come quella della morte, del buio, dell'isolamento, del sovvertimento delle regole della vita sociale. Le figure ricorrenti sono il fantasma, il vampiro, il demone, lo stregone, il licantropo e il mostro.

Il fascino per l'orrore è presente in tutte le culture, ma è a partire dalla metà del XVIII secolo che in letteratura avviene una chiara associazione tra l'aggettivo gotico e i temi orrorifici, il gusto per lo spaventoso e il soprannaturale, l'arte della suspense. In genere si considera come primo romanzo moderno horror "Il castello d'Otranto", scritto da Horace Walpole nel 1764 nel quale sono messi in scena spettri giganteschi, quadri parlanti, elmi magici.

Il 1816 è l'anno che segna la nascita di due miti fondamentali per la letteratura horror. Durante una vacanza estiva in Svizzera si ritrovano George Byron, John Polidori e Percy B. Shelley, accompagnato dalla sorellastra e dalla futura moglie Mary Woolstonecraft: per passare il tempo gli amici si sfidarono a inventare storie del soprannaturale e, da quelle di Polidori e della futura Mary Shelley, vennero alla luce rispettivamente il racconto "Il vampiro" e il romanzo "Frankenstein".

Altro scrittore cardine nell'evoluzione del genere horror è Edgar Allan Poe; i suoi personaggi sono caratterizzati da tor-

menti interiori e da stati di crescente alterazione psicologica. L'autore riesce a descrivere con incredibile lucidità la follia e la paura. La presenza nelle sue storie di elementi soprannaturali è irrilevante visto che il terrore nasce soprattutto dai labirinti della mente.

Alla fine dell'Ottocento ritroviamo l'orrore in letteratura con quattro opere fondamentali: "Lo strano caso del dottor Jekyll e di Mr Hyde" di Robert Louise Stevenson, "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde, "L'isola del dottor Moreau" di Herbert George Wells e "Dracula" di Bram Stoker.

Nel primo Novecento, con l'avvento del cinema, il genere horror si arricchisce di nuovi elementi e si articola in vari sottogeneri, anche se in letteratura si assiste ad un attenuarsi dell'interesse per questo genere. Il cinema impara a dar forma ai mostri concepiti in precedenza dalla letteratura



Verso la fine del Novecento l'horror si diffonde anche nella narrativa per ragazzi. Nascono intere collane nelle quali si ripresentano ingredienti classici: poteri occulti, terrore, spettri, luoghi misteriosi; e naturalmente tutti i personaggi che hanno caratterizzato la storia di questo genere: vampiri, streghe, fantasmi, zombie. Si aggiunge poi una nuova paura, quella dell'alieno o del mostro proveniente da mondi sconosciuti.

Proprio per approfondire un genere tanto amato dai ragazzi e dagli insegnanti, in occasione del centenario della morte di Bram Stoker (1847-1912) – autore di Dracula – le biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale propongono una mostra bibliografica per ragazzi dedicata all'horror e al mistero. La mostra sarà l'occasione per riproporre i grandi classici che hanno segnato la storia del genere, ma anche gli autori che hanno fatto entrare realmente i ragazzi in contatto con la paura: Christopher Pike, Robert Swindells, Clive Barker e Neil Gaiman. In mostra troveranno posto anche i libri per giovani adulti che ci portano nelle atmosfere di cupa malinconia dei vampiri moderni, e sarà dato spazio alle storie più leggere, in cui i personaggi del terrore sono simpatici e divertenti. La proposta bibliografica copre una fascia di età che va dalla quarta elementare alla terza media.

Nella primavera 2013 quindi le biblioteche proporranno la mostra bibliografica per tutti gli amanti della paura e del brivido, accompagnata da alcuni incontri di approfondimento e di lettura. Ci saranno alcune letture animate da Antonia Dalpiaz e incontri con Elisabetta Lombardi del Progetto Lilliput che presenteranno il genere horror e la figura del vampiro in cui si alterneranno letture di brani e proiezione di immagini.

Dal lunedì al venerdì la biblioteca di Telve apre agli studenti, su prenotazione telefonica, anche in orario di chiusura al pubblico - dalle 13.30 alle 15.00 - per fornire loro un luogo di ritrovo e di studio.



Lo spazio bimbi della biblioteca



Incontro con Chiara Lombardo e Matteo Boato autori di "5 minuti sul lettone"

Scuola equiparata dell'Infanzia di Telve

**Pensare Insieme...
per fare insieme ■**

dalle **insegnanti**

Nell'Anno Scolastico 2012/2013 la Scuola Equiparata dell'Infanzia di Telve accoglie 67 bambini. Noi insegnanti entriamo in relazione con il singolo bambino creando un clima di empatia, nel quale si rispettano bisogni, sentimenti ed emozioni.

Con il nostro Progetto annuale **"Pensare insieme... per fare insieme"** proponiamo ai bambini un percorso educativo - didattico finalizzato allo sviluppo del pensiero cooperativo e che favorisca il passaggio dall'"Io" al "Noi". Riteniamo importante aiutare i bambini ad orientarsi verso una dimensione di gruppo superando il proprio egocentrismo e a raggiungere la consapevolezza che serve il contributo di ciascuno per portare a termine un progetto. Valorizzeremo le attitudini e le competenze di ogni bambino e favoriremo attività che gli consentano di comprendere la differenza tra il lavorare individualmente e il lavorare in gruppo.

Il Progetto tiene conto anche degli **Orientamenti dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia e del Progetto Pedagogico di Scuola.**

Alcune iniziative - correlate e non al Progetto educativo - mirano a condividere con le famiglie e la comunità momenti di gioia e di lavoro:

- lanternata di San Martino
- visite mensili in biblioteca
- collaborazione con i genitori per la festa di Natale
- canzoni natalizie sotto l'albero
- festa di carnevale
- prova di evacuazione con l'intervento dei Vigili del Fuoco.



Le lanterne di san Martino

Associazione Alpini di Telve

di **Maurizio Agostini**

Gli alpini un patrimonio culturale e umano ■

Una domenica d'autunno decisi di recarmi al Bivacco "mangheneto", dove ho avuto modo di parlare con un gruppo di giovani interessati, non solo alla storia evolutiva del rifugio, ma anche al sentiero europeo e alle splendide cime circostanti. Uno di loro mi ha fatto questa affermazione: **"camminare diventa una passione persino per noi giovani, si scopre così che camminare a lungo sui sentieri è più rock e più appagante che andare in motocicletta"**.

Ovviamente è un messaggio molto forte, come quello che accade al paesaggio con i suoi effetti cromatici più intensi: queste sono le sensazioni e le emozioni che si possono incontrare al bivacco! Proprio da quassù inizio a raccontarvi gli impegni sostenuti dalla Direzione coadiuvata da vari Soci, Amici degli Alpini e collaboratori.

La seconda edizione della festa di Ferragosto, svoltasi in Calamento è stata sicuramente una delle più importanti e partecipate manifestazioni legata al programma annuale "fuori porta", fissato dal direttivo. Per realizzare questo imponente evento, garantendo un servizio impeccabile a tutte le persone intervenute, sono state coinvolte decine di penne nere e gruppi di associazioni di volontariato a cui va il nostro più sentito riconoscimento.

Tradotto " 'n talian ", oggi qualcuno potrebbe dire: investire nelle politiche sociali!

Per noi l'impegno, senza il distinguo di colori e ideologie, è coinvolgere delle persone a partecipare per il bene comune; dando modo di investire il proprio tempo nel sociale, facendo crescere e conoscere la nostra associazione.

Voglio ricordare anche che il giorno di Ferragosto due nostri alpini si son fatti ben vedere, conquistando il podio alla prima gara promozionale di mountain bike, promossa dal gruppo alpini di Novaledo.

Domenica 19 agosto, una nostra delegazione si è recata a Passo Vezzena per iniziativa della Sezione Ana di Trento e della Sezione dei Fanti di Levico, dove si è svolto il Raduno interregionale dei Fanti con commemorazione del 97° Anniversario della battaglia a Basson e il 4° anniversario della ricostruzione della chiesa di S. Zita. Evento presieduto anche dal nostro Presidente Maurizio Pinamonti. Più di 80 le associazioni combattentistiche e d'arma presenti con i loro gagliardetti, venute da tutto il Trentino, dal Veneto e anche dall'Austria, nonché diverse centinaia di comuni cittadini. Dopo la benedizione sono state issate le 3 bandiere: austriaca, europea e italiana.

Non va dimenticata l'attività associativa che ha compreso altre varie cerimonie commemorative: 85° Anniversario della Fondazione del Gruppo di Strigno e il 7° Raduno degli Artiglieri – gruppo Pieve di Cadore -, che per anni hanno vissuto nella Caserma Degol. Il nostro gagliardetto non è mancato per festeggiare i 50 anni di vita del gruppo di Tezze, abbinato al 18° Raduno della Zona Valsugana e Tesino.

Anche qui i nostri hanno sfilato attornati da tante penne nere e migliaia di bandiere tricolori. Continuando a sfogliare il calendario delle nostre presenze, eccoci a Malga Sorgaza, cerimonia a ricordo dei caduti, con inaugurazione del cimitero.

Domenica 18 settembre a Carzano, abbiamo partecipato

alla commemorazione de "il sogno di Carzano" 1200 Bersaglieri caduti nel 1917 , battaglia che venne combattuta tra truppe italiane e austroungariche. Con noi molti altri alpini e bersaglieri provenienti da tutta Italia.

Sagra di San Michele, svoltasi domenica 30 settembre, durante la quale abbiamo allestito un punto di ristoro molto gradito dai bikers iscritti alla 3Tbike, ai familiari e ai visitatori della manifestazione. Una folla in prossimità della nostra sede, si è trattenuta anche per degustare la "goulaschsuppe". Nel corso dell'autunno ci siamo dati appuntamento (motore permettendo...) al Bivacco per fornirli di legna, combustibile indispensabile per riscaldare l'ambiente in cui sempre si ricordano i momenti vissuti durante la giornata escursionistica.

Nella serata di venerdì 26 ottobre alcuni nostri iscritti, si sono recati presso il poligono di Strigno: Trofeo S. Maurizio, gara di tiro a segno ad aria compressa; appuntamento nato con l'intento di consolidare l'amicizia tra i diversi gruppi e i loro iscritti.

Domenica 4 novembre, giorno della commemorazione dei Caduti, con la comunità di Telve abbiamo ricordato coloro

che si sono immolati per la Patria, qualunque essa fosse. Un ricordo univoco per testimoniare come la guerra stessa non sia la soluzione dei conflitti.

Il 24 novembre è ritornato l'appuntamento della raccolta del Banco Alimentare Ana di Trento, alla quale ha partecipato anche il nostro Gruppo. La colletta alimentare coinvolge diversi punti commerciali siti nel nostro paese. Ognuno ha potuto consegnare agli alpini presenti nel locale, prodotti non deperibili destinati alle persone della nostra regione, aggravate dalla crisi economica che ha coinvolto molti di noi. Senza l'aiuto del banco, molte famiglie non avrebbero alcun sostentamento.

Concludo ricordando che il 1 dicembre è stata aperta la lotteria di Zona a favore del progetto di ricostruzione di una palestra caduta per effetto del terremoto, a Rovereto sul Secchia (MO).-

A Natale verrà allestito , nei pressi della Chiesa Arcipretale, il tradizionale presepe costruito dagli Alpini.

... s'è fatto tardi, il Monte Croce e la cima di Ziolera mi consigliano di riordinare lo zaino e tornare verso Telve.



Solidarietà delle Penne Nere a Rovereto sulla Secchia(MO). ■

Noi Alpini siamo spesso abituati a delle missioni impossibili. I nostri reparti in Armi sono tra i più efficienti e preparati al mondo. I nostri NU.VOL.A. sono sempre in prima fila in ogni evento calamitoso che richieda preparazione e senso di umanità nelle situazioni più drammatiche. Ma questa volta, solo il nostro cuore poteva farci volare così lontano.

Tutto è iniziato 43 anni fa, dai ragazzi di una scuola elementare di Rovereto sulla Secchia(MO). Racconta di una quarta classe e del suo capoclasse Raffaele, della sua intraprendente maestra Tina Zuccoli, di una lettera, un pennone, un tricolore e di tante Penne Nere trentine che li resero felici.

Oggi a distanza di 43 anni, quei ragazzi ora adulti, e quella scuola elementare, dal cui piazzale è stato tolto "... quel grosso tronco sottile ..." perché pericolante, hanno subito gli effetti devastanti di un terremoto che il 20 e 29 maggio ha cambiato volto alla loro cittadina.

Oggi come allora, le Penne Nere trentine non potevano certo rimanere indifferenti al grido di aiuto di questa gente, che tanto affetto ed ammirazione ci avevano dimostrato in quella fredda giornata del 6 gennaio 1970. Ed ecco allora balenare nella nostra mente il desiderio di correre loro in aiuto.

Come? Chiedendo loro cosa potevamo fare per aiutarli. E' così che è nato questo progetto, che ci riporterà a Rovereto sulla Secchia dopo 43 anni, a costruire una Casa dello Sport che sarà funzionale alle Scuole elementari e medie, alle società sportive e alle associazioni di questo centro del Modenese devastato dal terremoto.

L'A.N.A. Sezione di Trento ne sarà la capofila sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista della progettazione e della realizzazione. Anche i nostri gruppi uniranno le loro forze e daranno vita ad una maxi Lotteria a Premi il cui ricavato andrà a finanziare il progetto. La Lotteria partirà a Dicembre 2012 e si concluderà a Marzo 2013 e coinvolgerà tutti i paesi della nostra Comunità di Valle e non solo.



Molti sono coloro, enti, associazioni, aziende, che hanno voluto sostenere questo progetto – e molti altri se ne agguinceranno. Grazie al loro contributo ci hanno permesso di finanziare i premi messi in palio e la campagna pubblicitaria necessaria a diffondere l'iniziativa. Non potendoli nominare tutti per motivi di spazio, VOGLIAMO RIVOLGERE A TUTTI LORO IL NOSTRO PIU' SINCERO E SINTITO ... GRAZIE.

Nel prossimo periodo natalizio proporremo inoltre la vendita di un PACCO DELLA SOLIDARIETA' al prezzo di Euro 10,00, contenente un mix di prodotti tipici emiliano-trentini.

Tutti noi ci auguriamo di poter dare una grossa mano agli amici di Rovereto sulla Secchia perché possano sperare ancora in un roseo futuro, per loro e per i loro figli.

Ci appelliamo alla sensibilità e alla solidarietà di quanti, dentro e fuori la nostra Valle, hanno un cuore e un'anima che pulsa ancora di generosità.

A.N.A. Valsugana e Tesino

Associazione comitato San Michele

del Comitato



Primo anno di sagra sotto la pioggia ma decimo anno di festa! ■

Da ben dieci anni il tempo era più che clemente con il nostro paese nel giorno della sagra di San Michele, non potevamo certo sperare che questa “magia” durasse per sempre. Ecco infatti che, proprio in occasione

del decimo anniversario dell'appuntamento annuale dedicato al Santo, il 30 settembre scorso, la pioggia ha deciso di farci visita salutandoci la festa con un grande acquazzone di inizio pomeriggio.



Nessuno si è però scoraggiato! **Volontari ed associazioni, hanno alacramente lavorato per tutto il pomeriggio, offrendo ottime degustazioni e calorosi sorrisi, che hanno spinto i visitatori a fermarsi e continuare la visita a portici e postazioni.** Più di 2000 pass ritirati e grande entusiasmo per il gadget che l'associazione Comitato San Michele offriva ai partecipanti: delle simpatiche tazze, che ci hanno permesso di ridurre notevolmente i rifiuti in plastica ed allo stesso tempo di colorare di giallo e verde una giornata alquanto grigia! Un piccolo ricordo che ognuno ha potuto portarsi a casa e che servirà sicuramente da promemoria e appuntamento per il prossimo anno.

L'attività annuale dell'associazione si è conclusa con il consueto rinfresco, svoltosi venerdì 26 ottobre presso l'Oratorio, durante il quale oltre a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione ed al successo dell'iniziativa, i membri del Comitato hanno donato a Silvano Berti una targa di riconoscimento perché se la sagra ha raggiunto il traguardo del I decennio è soprattutto grazie a lui, esempio concreto di come il volontariato e l'impegno per il bene del proprio paese vada aldilà di ogni differenza di pensiero.



SAGRA DI SAN MICHELE X EDIZIONE
 A Silvano, ideatore della sagra di San Michele,
 grazie di cuore per l'impegno profuso e
 per la preziosa collaborazione.
 L'Associazione Comitato San Michele
 30 settembre 2012



G.S. Lagorai Bike

di Enrico D'Aquilio

Che ascesa da vertigini ■

Ci stiamo mettendo alle spalle un anno, che definirlo eccezionale sarebbe poco. Il G.S. Lagorai Bike impegnato su tanti fronti, ha messo nel suo album, la nascita della squadra agonistica, la Settimana Tricolore, la Notte del Manghen, la 3T al Parco, la Mini 3T e la 3TBike. Un biglietto da visita del genere davvero poche società sportive nel panorama nazionale possono vantare. Voglio qui nominare coloro che hanno reso possibile tutto ciò. I componenti del direttivo, che si sono impegnati in maniera encomiabile; i nostri tesserati, che hanno dato un grande apporto impegnandosi attivamente; le centinaia di volontari che appassionatamente si sono messi a disposizione. Va a loro il nostro grazie più sentito. Il lavoro di questa "squadra" non fa che rafforzare l'idea di luoghi vivi, di gente unica, di modi di pensare che non sono secondi a nessuno.

Ripercorrendo con ordine, **la nascita della squadra agonistica di MTB**, essa è stata fortemente voluta dal G.S., per dare una proposta unica e particolare nel mondo dello sport. La squadra vanta già varie partecipazioni a gare regionali ed extra regionali. Venticinque fra ragazzi e ragazze, con entusiasmo e passione, accompagnati da un settore tecnico di prim'ordine (Paolo Dalledonne responsabile, coadiuvato da Denis Costa neo maestro di MTB, da diversi genitori e da un gruppo di appassionati), hanno dato slancio e professionalità ad tale progetto. Gli allena-

menti si svolgono nello spettacolare parco fluviale di Carzano in assoluta sicurezza, lontani dal pericolo di strade trafficate e i ragazzi hanno formato un gruppo unito e molto disposto al sacrificio.

La Settimana Tricolore, che nel mese di giugno ha catalizzato il ciclismo nazionale in Valsugana, ha visto il Lagorai Bike impegnato totalmente nell'organizzazione. La grande disponibilità dei tanti volontari ci ha permesso di mostrare la Valsugana come valle costruttiva, attiva, laboriosa. Il la-



voro partito circa un anno e mezzo fa, ha trovato un ottimo riscontro nella critica sportiva. In ognuno riecheggia nella mente il sabato conclusivo, nel quale i professionisti hanno attraversato per molte volte il centro di Telve, e le parole del telecronista RAI, che ha descritto la terribile, faticosissima salita "del Telve". Dando una vera e totale visibilità nazionale al nostro piccolo paese.

Il lavoro dietro le quinte è stato massacrante, e ha messo a dura prova tante persone. Un grazie è dovuto alla popolazione, che con grande saggezza ha sorvolato su quei piccoli inconvenienti dovuti alle chiusure delle strade.

La notte del Manghen, serata di grande attrazione sportiva e turistica che sempre più trova riscontro nel numero crescente di partecipanti. L'amicizia solida e profonda che ci lega con i ragazzi di Molina di Fiemme, nostri partner nell'organizzazione, ci rende consapevoli del dover coinvolgere sempre più appassionati per far conoscere le nostre montagne, puntando al massimo sulle potenzialità del territorio.

La 3Tal Parco è decollata fra una moltitudine di complimenti sinceri, l'allegria dei ragazzi, un percorso entusiasmante e l'aiuto di una splendida giornata di sole.

È poi seguita la **"Settimana 3TBIKE"**, come sempre intensa e piena di avvenimenti, concerti, attrazioni, mostre, presentazioni, feste varie, che hanno reso l'avvenimento unico.

La mini 3T a Torcegno ha attirato, nonostante la pioggia scrosciante, numerosi ragazzi, ancor più competitivi nei difficili percorsi scivolosi e ancora più divertiti.

Infine **la nostra 3Tbike, che ha raggiunto l'olimpico delle gare nazionali, ed ha portato ai nastri di partenza i nomi più famosi della specialità. Un esempio? L'atleta greco, giunto secondo al traguardo, la settimana successiva si è laureato in Francia, Campione del Mondo.**



Squadra agonistica di MTB

L'affetto della gente ci dimostra che voi tutti avete imparato ad amarla ed apprezzarla come grande avvenimento sportivo, e questo ci riempie d'orgoglio. Un grazie sentito è dovuto alle amministrazioni di Telve, di Carzano, di Torcegno, di Telve di Sopra insieme a Provincia di Trento, Regione, Bim del Brenta e Apt, che hanno contribuito in modo davvero tangibile. Ma voglio qui spendere un grazie doveroso e di cuore agli "amici sponsor", che nonostante le mille difficoltà del momento, hanno trovato anche quest'anno il modo per aiutarci e spendersi al fine di far bello il nostro territorio.

Grazie agli Alpini di Telve, di Torcegno; i VVF di Telve, Torcegno, Carzano, Telve di Sopra; i Fanti di Telve e di Telve di Sopra; gli amici di Carzano e le tante persone volontarie e appassionate che ci seguono: tutti loro sono la 3TBIKE.

Così è arrivato l'autunno, un piccolo periodo di riposo per meditare e proiettarci verso il prossimo futuro, con date e organizzazioni varie. Speriamo di avervi sempre vicino, grazie di cuore per l'esempio di un'unità e collaborativa comunità che ci offrite. Con ciò il G.S. Lagorai Bike augura a tutti voi un felice e sereno Natale e Anno Nuovo.



La notte del Manghen 2012

Associazione Ecomuseo del Lagorai

di **Valentina Campestrini**

**Passeggiando nell'Ecomuseo,
Sy_culture e progetto didattico sull'Emigrazione:
le nuove sfide dell'Ecomuseo! ■**

Il 2012 ha visto la realizzazione di **passeggiando nell'ecomuseo**, una grande manifestazione messa in atto grazie al coinvolgimento di tutte le associazioni dei quattro comuni dell'ecomuseo del Lagorai. Si tratta di una camminata enogastronomica che ha portato alla scoperta dei luoghi e delle tradizioni del nostro territorio e che si è tenuta domenica 15 luglio 2012. Il progetto è nato dal lavoro di mappa di comunità che è stato realizzato nel corso del 2010 con i gruppi anziani dell'Ecomuseo e che ha permesso di recuperare antichi luoghi e antiche tradizioni tipiche della vita dei nostri avi. Il percorso della camminata è stato tracciato prendendo in considerazione questi punti e attraverso tredici tappe sono state messe in scena le nostre tradizioni e le nostre storie: **dalla grande guerra sul colle di San Pietro, alle storie relative all'emigrazione, dalle avventure dei contadini del maniero di Castellalto, alle dimostrazioni di antichi mestieri. Un percorso questo dove è stato possibile anche assaggiare i prodotti della tradizione come la luganegheta e il tonco de ponteselo.** Al progetto hanno partecipato anche i produttori e ristoratori locali, creando in questo modo una notevole sinergia tra la popolazione del nostro territorio, tra quella gente che ama in questo modo prendersi cura del territorio in cui vive. E a proposito di persone che hanno passione per il loro paese, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i nostri collaboratori, in particolare al Gruppo Alpini per aver curato il pranzo, il Gruppo Fanti, la Pro Loco di Telve, il Cir-



Pan Voltà a San Michele

colo Pensionati e Anziani, la Filodrammatica e il Gruppo Raggio. Un particolare ringraziamento va anche a Gustavo Pecoraro per aver messo a disposizione il suo agriturismo per la realizzazione della tappa principale, punto davvero panoramico e molto significativo.

Altro progetto molto importante che ci ha visti coinvolti nel corso del 2012 e che ci vedrà attivi anche nel 2013 è quello riguardante le erbe officinali. **Sy_culture è un progetto europeo che è realizzato in sinergia con tutti gli ecomusei del Trentino e l'ufficio coltivazioni biologiche della PAT. Lo scopo è quello di recuperare, attraverso delle interviste l'uso delle erbe officinali e spontanee che veniva fatto all'interno del nostro territorio.** Nel corso del prossimo anno verrà poi realizzato un piccolo corso di formazione rivolto alle persone interessate con inerenti uscite sul territorio per la raccolta delle erbe, nell'ambito del progetto si prevedono tre incontri nel corso delle diverse stagioni con degustazione dei cibi che si possono realizzare con queste. L'attività sarà poi proposta anche nelle scuole nel corso dell'anno scolastico 2012/2013. Il progetto è stato presentato nell'ambito di una serata pubblica a Telve l'8 novembre in occasione della presentazione dei libri sulle erbe officinali e spontanee di Iris Fontanari.

Per restare in tema di attività didattica quest'anno è stato attivato un progetto sull'emigrazione che ha lo scopo di coinvolgere tutti gli istituti scolastici del territorio dell'Ecomuseo del Lagorai. Si lavorerà sulle storie dei nostri nonni quando ad essere gli emigrati eravamo noi. Il progetto sarà realizzato in collaborazione anche con la Trentini nel mondo, il Museo Storico del Trentino, l'ufficio emigrazione della Provincia di Trento e ha lo scopo di portare i nostri ragazzi a conoscere questa pagina della nostra storia.

Parlando di attività estive **notevole successo hanno riscosso i laboratori per bambini e le passeggiate tematiche a carattere naturalistico, enogastronomico e geologico, ma anche il nostro stand alla Sagra di San Michele è stato particolarmente gradito:** grazie alla collaborazione con Gianfranco, Rosario e Bruno Trentin è stato possibile allestire uno stand mettendo in mostra l'antica arte della realizzazione delle punte per rompere i sassi e grazie alle donne del gruppo del palio di Telve di Sopra è stato possibile rievocare gli antichi mestieri femminili. Infine è stata realizzata dalle donne del direttivo dell'Associazione Ecomuseo del Lagorai l'antica ricetta del PAN VOLTÀ o PAN BRUSÀ che ha riscosso un grande successo.

Sempre in tema di San Michele, sabato 6 settembre la nostra associazione ha organizzato una camminata a Ca-

stellalto in compagnia di Katia Lenzi, archeologa medievale che ha curato una sezione del volume pubblicato dal Comune di Telve, in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai, *Castellalto in Telve. Storia di un antico Maniero*. In conclusione vorremo cogliere l'occasione per ringraziare tutti i volontari e tutti coloro che ogni giorno si mettono a nostra disposizione per realizzare iniziative e progetti dell'Ecomuseo: a questi volontari senza i quali non sarebbe possibile costruire dei progetti importanti va il nostro più grande ringraziamento.



Passeggiando nell'Ecomuseo - Tappa Castellalto

Associazione nazionale del Fante

di Pecoraro Riccardo

Salve a tutti, desidero ancora una volta ringraziare quelli che hanno partecipato alla festa di luglio e quelli che hanno contribuito alla **realizzazione dei lavori alla baita "LA TRINCEA" sul Passo Manghen**. Volevo fare un ringraziamento particolare alle mogli e compagne dei fanti che ci hanno accompagnato in questo progetto e che sono sempre presenti.

Un ringraziamento:

all'amministrazione comunale rappresentata dall'assessore Ferrai Patrizio che ci ha sempre sostenuto.

al dottor Scalet Fabio per la realizzazione della strada.

alle ditte e agli sponsor che ci hanno aiutato con donazioni e offerte, la ditta Stroppa Costruzioni, Centro Pietra, Segheria Montibeller, Alessandro Bonella assicurazione Itas, architetti Fogarotto Leopoldo e Battisti Bruno, ditta Zanetti Bortolo e Baldo, la Cassa Rurale Centro Valsugana, il pittore Moranduzzo Gianni e tutti gli artigiani.

A tutti i volontari non associati e per ultimi, non per merito, ma anzi sono sempre stati in prima linea, ai Fanti che hanno realizzato questo progetto con fatica sacrificando sabati, domeniche e tempo libero.

GRAZIE A TUTTI VOI.

Siamo riusciti a valorizzare la nostra baita, e secondo me questo progetto, oltre ad avere un valore materiale ha un valore simbolico di forza del volontariato, che anche in tempo di crisi riesce a costruire e aiutare la gente.

Facciamo ora un po' di storia di come è nata la baita "LA TRINCEA" sul Passo Manghen.

La baita è nata tra il 1978 e il 1980 su idea del sig. Cicollini Alfredo, allora Guardia Caccia di zona, come punto base per le guardie caccia e forestali della Valsugana e di Fiemme. Anche allora frutto di volontariato e donazioni del Comune di Telve, delle ditte Lorenzin di Castelnuovo, Vinante Eliseo, allora anche Sindaco di Telve, falegname Agostini Giuseppe e altre ditte della Val di Fiemme. Quando il sig. Cicollini ha smesso il suo operato in Valsugana, il Comune di Telve l'ha data in consegna all'associazione Fanti di Telve.

Tanti auguri di Buone Feste da tutti i Fanti.



Banda Folkloristica di Telve

del **direttivo**

Si conclude un anno di intensa attività per la Banda Folkloristica di Telve! ■

Dopo le fatiche della preparazione e dell'esibizione al Concorso Flicorno D'Oro di Riva del Garda, dopo la straordinaria trasferta formativa di alcuni di noi presso la Stanford University in California USA e dopo le numerose e appaganti uscite estive, la compagine maggiore ha vissuto un'esperienza straordinaria sia individuale che collettiva ovvero, studiare e poi esibirsi in pubblico con il più grande trombettista italiano, considerato fra i più interessanti solisti a livello internazionale: il **Maestro Marco Pierobon**.

Scusate l'enfasi di chi scrive, ma l'incontro umano ed artistico di musicisti dilettanti come noi, con musicisti professionisti di questo calibro rappresenta il momento indimenticabile, l'opportunità di studio e di approfondimento tecnico irripetibile. Insomma, un'occasione da concretizzare con un masterclass fatto di lezioni individuali e collettive, dove i partecipanti hanno potuto approfondire molti aspetti di natura sia tecnica che interpretativa e con un concerto pubblico in piazza Vecchia a Telve in occasione della ricorrenza di S. Michele, dove il Maestro ha potuto esprimere il suo talento di fronte ad un folto pubblico che ha apprezzato sia la musicalità che l'eccezionale espressività di un artista assolutamente virtuoso. Tutto ciò a sottolineare l'umiltà che accomuna tutti i più grandi talenti, decisamente disponibile nei rapporti interpersonali, caratteristica non particolarmente scontata fra l'élite del panorama professionistico musicale!

La collaborazione con Marco Pierobon è stata un successo e una grande occasione colta al volo dalla nostra Banda e il merito va riconosciuto al **Presidente Alberto Zanetti**, che con la sua consueta caparbieta e lungimiranza ha spinto il Direttivo e i bandisti al limite delle proprie capacità e quindi a migliorarsi per l'ennesima volta!

L'attività didattica e di formazione musicale per giovani e bambini, fulcro e prima ragion d'essere della nostra associazione, è ripresa a pieno ritmo con l'inizio dell'anno scolastico. Più di quaranta allievi iscritti ai corsi strumentali e altrettanti iscritti a quelli di teoria e solfeggio. Questi sono i numeri che più ci soddisfano e ci spronano a proseguire e a guardare con fiducia al futuro del nostro sodalizio.

Particolare riconoscenza va rivolta ai Maestri Bernardino Zanetti e Simone Dalcastagnè per la loro passione nella direzione della Formazione Maggiore e della Banda Giovane e una calorosa gratitudine a tutti i Maestri della scuola di musica.

In conclusione, ringraziando tutti coloro che a vario titolo ci sostengono, invitiamo quanti lo desiderano al Gran Concerto di Natale il giorno 22/12/2012 presso la sala polivalente di via Borgo.

Buone Feste!!



Circolo Pensionati e Anziani di Telve

di **Silvana Martinello**

Estate: mare, spiagge, montagna, funghi, escursioni, vacanze, riposo, divertimento! Che bei ricordi! ■

Uno di questi è la **"Festa dell'Amicizia"** che organizziamo in luglio in Calamento. Quest'anno poi tutto il giorno senza nuvole o pioggia. Forse perché, per la prima volta, erano tra di noi anche don Antonio e don Livio??!! Non dimentico naturalmente don Bruno Divina,

che è un veterano di questo incontro! E' stato un piacere riascoltare il coro "Fili d'Argento" che, ormai da tanti anni, è nostro gradito e applaudito ospite. Altri ospiti graditi: il sindaco Fabrizio e l'assessore alla cultura Lorenza. Un grande grazie sia agli ospiti per aver accettato il nostro in-



Il circolo pensionati in visita al Consiglio della Regione

vito, sia a tutti coloro che hanno, con il loro lavoro, contribuito alla riuscita di questa bella festa.

Altro ricordo estivo: la gita culturale pomeridiana offertaci dalla Presidenza del Consiglio della P.A.T., che quest'anno ha avuto luogo il 30 agosto. Come sempre a pullman pieno abbiamo prima visitato l'aula del Consiglio della Regione dove, il signor Mauro Laurentis (che prossimamente andrà in pensione), ci ha portato il saluto del Presidente e ci ha spiegato, con vero fervore, l'importanza della nostra Autonomia. Dopo questa tappa istituzionale abbiamo proseguito per Rovereto e, sul colle Miravalle, abbiamo ascoltato la guida che ci ha ampiamente spiegato tutta la storia della Campana della Pace o, meglio conosciuta come la Campana dei Caduti, battezzata "Maria Dolens". Con una buona merenda abbiamo chiuso questo importante pomeriggio unendo la cultura al dilettevole!

Il 22 ottobre con una solenne Santa Messa officiata da don Antonio e don Livio abbiamo festeggiato i 100 anni di Augusta Trentin delle Fontane. I parenti hanno invitato tutti i nostri compaesani presenti in chiesa al super rinfresco offertoci nella nostra sede.

Domenica 28 ottobre è caduta a Telve la prima neve

e proprio quel pomeriggio abbiamo festeggiato l'annuale "castagnata". C'erano certamente meno persone che negli anni passati, però le castagne erano buone, il vin brulè ottimo e tutti erano allegri e di buon umore, e questo è ciò che conta! Un speciale ringraziamento a Paolo, Albino, Bruno e Marco che, con quel tempaccio, si son dati da fare con le caldarroste. Bravi! Bravi!

Sabato 24 novembre abbiamo festeggiato gli ottantacinquenni e oltre. Fin'ora hanno aderito al nostro invito una quindicina di persone, speriamo che il tempo "faccia giudizio" perché, per queste festicciole, è un fattore molto importante.

Per la gita annuale del prossimo aprile non abbiamo ancora deciso se andare in Polonia o fare il giro del Piemonte e Valle d'Aosta. Dobbiamo decidere con la prossima riunione del Direttivo.

Ricordo a tutti che la nostra sede è aperta tutte le domeniche dopo la Santa Messa e i martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00. Tutti, soci o non soci, sono i benvenuti!

Ringrazio il direttivo per il grande lavoro svolto nell'arco di tutto il 2012 e auguro a tutti tanta salute e buon proseguimento nel 2013!



Castagnata 2012

Comitato Chiesetta di San Gaetano

di **Mario Vinante**

La Chiesetta di San Gaetano prende vita! ■

Domenica 29 luglio, abbiamo ospitato, presso la Chiesetta, il concerto del quartetto sax e della bandina di Telve, organizzato dal Comune di Telve in collaborazione con la Banda.

Un'esibizione molto interessante e ben riuscita, grazie alla bravura dei musicisti e all'ottima acustica che la struttura della tettoia e l'ambiente circostante hanno esaltato.

Il giorno 7 agosto abbiamo onorato con la solita notevole presenza di fedeli, il patrono San Gaetano.

Dopo la Santa Messa concelebrata da Don Antonio e Don Livio ,solennizzata dai canti del Coro Parrocchiale di Telve,ci siamo ritrovati tutti assieme a gustare il goulashsuppe di Sergio, gli stuzzichini e vari dolcetti messi a disposizione dal Comitato e da alcuni volontari.

Non mi stancherò mai di ringraziare le molte persone che generosamente ci sostengono; il signor Alberto che da al-

cuni anni dona i fiori per la Chiesetta,la signora Ilaria e il signor Ugo, le signore Alda e Erminia, i familiari di Terragnolo Silvio, di Rattin Luciano, della signora Frigo Bianca,la famiglia Stroppa Guido, i familiari di Fedele Vito:**grazie per le vostre offerte!**

Il Comitato è inoltre molto riconoscente a Erica per aver donato i copri lampade della Chiesa e per averci aiutato assieme a Sabrina nel giorno della sagra di San Michele nella raccolta di fondi con la vendita delle magliette (raccolti euro 1925).

Nel 2012 il Comitato è stato impegnato nella raccolta di fondi, allo scopo di alleggerire i debiti contratti presso la Cassa Rurale.

L'obiettivo per il 2013 è di poter riprendere i lavori, completando il marciapiede attorno alla Chiesetta e ripristinando lo spazio verde adiacente.

Esortandovi a ricordare sempre San Gaetano nostro patrono e grande Santo della Chiesa auguriamo a tutti un buon Santo Natale e un sereno 2013!



BIM Brenta

di **Stefano Pecoraro**

L'attività del Bim Brenta è proseguita nel corso del 2012 prevalentemente a favore dei Comuni consorziati. ■

Il nostro bacino imbrifero di competenza, quello del fiume Brenta, conta la presenza di ben 42 Comuni e spazia quindi da Pergine fino al Primiero. Il Consorzio gestisce per conto dei Comuni stessi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

Diverse però sono anche le iniziative che abbiamo cercato di portare avanti a favore del territorio più in generale e che interessano il più possibile l'intero perimetro consorziale. In questo articolo cercherò di riassumere le principali invitandovi a visitare il nostro sito internet, oppure a contattarci, per qualsiasi approfondimento.

Per quanto riguarda le aziende anche per quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di riproporre **l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati** a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la propria Banca di fiducia; esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a euro 85.000 nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo (Sono finanziabili tutte le spese documentate che portino data a far seguito dal 1 gennaio 2012). Finora sono state presentate 51 domande per un importo di circa 2 milioni di euro.

Inoltre sempre per le imprese proprio in questo periodo, insieme all'Associazione Artigiani, stiamo partecipando alla **costruzione di una casetta prefabbricata in legno**

posizionata all'entrata di Borgo Valsugana nel parcheggio antistante la stazione delle autocorriere.

L'obiettivo di questa costruzione sarà quello di accogliere le attività produttive della nostra zona che saranno interessate ad esporre i propri prodotti e promuovere le novità della loro azienda. Il luogo è sicuramente interessante visto che è facilmente visibile sia dalla strada provinciale che dalla pista ciclabile. La nostra idea è quella di costituire una vetrina permanente dove le imprese possano avere visibilità e sfruttare queste possibilità di contatto con potenziali nuovi clienti. Il regolamento di utilizzo sarà pronto nelle prossime settimane, chi fosse interessato a prenotare la struttura può chiedere informazioni presso l'Associazione Artigiani oppure presso il Bim Brenta.



Sono stati stanziati 75.000 euro per i contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al Consorzio quasi 200 richieste segno tangibile che l'iniziativa è stata riconosciuta e apprezzata dal nostro territorio.

Una iniziativa nuova che abbiamo proposto nel 2012 e che probabilmente riproporremo anche l'anno prossimo è stata quella dei contributi per il recupero delle acque piovane per usi domestici. Nel bando che trovate sul sito internet sono contenute tutte le caratteristiche dell'iniziativa: rientrano comunque sia gli impianti per l'annaffiatura del giardino, per l'alimentazione dell'impianto sanitario oppure dei sistemi di climatizzazione (attiva o passiva). Riteniamo che l'utilizzo corretto della risorsa acqua sia importante anche dal punto di vista culturale e questa è la prima di una serie di iniziative collegate ad un utilizzo più razionale della risorsa acqua, un progetto più ampio che si svilupperà nel corso del 2013.

Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione; la prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim Brenta. Tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi di sviluppo e commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale. Il bando per le tesi discusse nel 2012 uscirà nel corso dei primi mesi dell'anno prossimo.

Il secondo progetto per le scuole che è giunto al secondo anno è una iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e ha lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La particolarità di questo progetto, denominato l'Ecopagella di Capitan Eco, sta nel fatto che sono coinvolte quasi tutte le scuole elementari presenti nei Comuni del bacino imbrifero del fiume Brenta. Finora, per l'anno scolastico 2012/2013 hanno aderito circa 100 classi con circa

1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Questo dopo le ottime adesioni del precedente anno scolastico dove nella parte relativa al coinvolgimento delle famiglie gli adulti che hanno compilato le ecopagelle sono stati circa 6.200. Il progetto complessivamente si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Altra iniziativa che abbiamo promosso quest'anno per far conoscere meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea e' stata l'organizzazione di alcune serate alle quali abbiamo invitato tutti gli amministratori comunali e durante le quali, in collaborazione con Europe Direct Trentino, abbiamo fatto il punto sulla vasta gamma di iniziative presenti a livello europeo interessanti anche per la nostra dimensione locale. Non solamente iniziative a carattere economico ma anche sociale e di mobilità al fine di favorire lo scambio di esperienze all'interno del territorio europeo. A tal fine ci permettiamo di segnalare a tutti i giovani che fossero interessati a delle esperienze, anche di breve durata tramite workshop all'estero, il sito relativo ai programmi di apprendimento permanente (LLP) nella sezione relativa al programma settoriale GRUNDTVIG (www.programmallp.it)

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo **www.bimbrenta.it**.

A gennaio troverete pubblicati anche i nuovi bandi che stiamo predisponendo per il 2013 proprio in questo periodo.

Siamo inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti e suggerimenti. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio. Grazie per l'attenzione



Filodrammatica di Telve

di **Francesca Pecoraro**

Un compleanno festeggiato con risate e ricordi! ■

Ben ritrovati a tutti, e **buon compleanno alla filodrammatica di Telve**, ebbene sì quest'anno la nostra compagnia festeggia i novant'anni di fondazione 1922-2012. Per l'occasione nel pomeriggio di domenica 11 novembre presso il teatro parrocchiale abbiamo organizzato una piccola mostra fotografica per fare un tuffo nel passato e rivivere le vecchie commedie. Nella giornata di domenica dopo i discorsi di rito del presidente della filodrammatica, Pecoraro Francesca, del saluto del vicepresidente della Cofas, Giacomoni Carlo, e del Sindaco di Telve Trentin Fabrizio, è stato trasmesso un filmato con le immagini di alcune commedie vecchie e recenti di cui si hanno a disposizione delle registrazioni su dvd. Il proseguito della serata è stato caratterizzato, e non poteva essere altrimenti, dalla rappresentazione del nostro ultimo lavoro "PURGA E CIOCCOLATO" di Gian Carlo Pardini.

Per questa ricorrenza è stato realizzato anche un libricino dal titolo "90 ANNI E PIU' DI TEATRO" per avere un ricordo di questo importante traguardo (nb: mi scuso per alcuni errori commessi nella stesura dello stesso, e volevo precisare che è stato inserito erroneamente il nome di Zeni Stefania invece di Zeni Serena.).

I festeggiamenti per il novantesimo hanno concluso il consueto appuntamento, che quest'anno è giunto alla sua sesta edizione della rassegna Palcoscenico Telvato, ed ha visto la partecipazione delle seguenti compagnie:

Sabato 13 ottobre

FILODRAMMATICA "CONCORDIA '74" DI POVO
BENIAMIN CIOPIETA APALTATOR di Artemio Giovanni
traduzione e adattamento di Carlo Giacomoni



Sabato 20 ottobre

FILO LEVICO

"El Belo, el Bruto e l'Cativo", una esilarante farsa di un nuovo genere: il "Canederli Western"!

Sabato 3 novembre

COMPAGNIA TEATRALE "EL FERAL" DI PRIMIERO
RIFUGIUM PECCATORUM di Gabriele Bernardi regia di Giovanni Battista Turra

Anche quest'anno possiamo ritenerci soddisfatti del buon successo ottenuto dalla rassegna e colgo l'occasione per ringraziare tutti per l'aiuto e la disponibilità.

Adesso inizia la "caccia" al nuovo copione da metter in scena per l'appuntamento di Pasqua.

La Filodrammatica Telve augura a tutti Buone Festività

**Novanta ani è pasà,
la Filodrammatica la è ancora qua
in compagnia fon 'n eviva
parchè fra altrettanti la sie 'ncor viva!**

F.I.M. – Fondo di Impegno Missionario

di Florio Zanetti

Continua il progetto in memoria di Daniela Zanetti per allestire una scuola in Tanzania ■

P Giacomo Rabino, missionario in Tanzania, ci comunica che con il contributo di 1.500 euro ricevuto da parte del F.I.M., in memoria di Daniela Zanetti, ha potuto arredare la scuola con 25 banchi per bambini, i quali prima dovevano sistemarsi in qualche modo in chiesa. Alla nuova costruzione scolastica mancano però i vetri, gli armadi e le porte. P. Giacomo e i piccoli scolari confidano ancora nella nostra solidarietà, assicurando il ricordo nelle loro preghiera per la cara Daniela. Precisiamo che abbiamo dato quanto avevamo raccolto e c'era in deposito sul conto corrente e confidiamo comunque di poter raccogliere altri 1.000 euro a sostegno di tale iniziativa e per soddisfare quanto richiesto. Anche il vescovo ausiliare di Lima, mons. Adriano Tomasi o.f.m., chiede un gesto di sostegno per l'acquisto di cucine, macchine per cucire e maglieria, ecc. Tale attrezzatura è



necessaria per la formazione scolastica di 18 ragazze, ora ospiti di un centro di accoglienza e per allestire dei laboratori per poter insegnare un lavoro come cuoche, sarte ecc. a queste giovani che vivono gravi difficoltà (violenza, abbandono da parte della famiglia, disagio sociale...).

Il F.I.M. si fa portavoce a tutti per queste richieste di sostegno, ringraziando tutti coloro che sensibili a tali problemi vorranno sostenere le nostre iniziative.

Cogliamo l'occasione per segnalarVi le nuove coordinate bancarie del conto corrente aperto presso la Cassa Rurale Valsugana e Tesino: IT 38 C 08102 35590 000034013001 (bic CCRTIT2T27A).

Pallavolo Telve

di Isabella Trentin

I corsi di Mini-volley riscuotono un grande successo. ■

Anche quest'anno l'A.D.S. Genzianella continua il progetto di avvicinamento dei bambini alla pallavolo tramite il mini-volley; gli allenamenti sono a cadenza settimanale, della durata di un'ora, e coinvolgono i bambini degli anni 2003 e 2004.

Ogni anno il corso è rivolto alle classi terza e quarta elementare, dalla quinta in poi infatti si passa alla pallavolo vera e propria, con la partecipazione ai vari tornei provinciali.

Delle quindici bambine iscritte, ben otto sono di Telve, e questo ci fa ben sperare che la pallavolo vada sempre più diffondendosi anche nel nostro paese.

Cogliamo l'occasione per sottolineare che sabato 10 no-



vembre a Spera, in occasione delle premiazioni del campionato di zona Bassa Valsugana e Tesino delle società affiliate al C.S.I., **l'A.D.S. Genzianella è stata premiata quale miglior società di pallavolo femminile** (secondo U.S. Marter e U.S. Villa Agnedo).



Pro Loco di Telve

di Giuseppe Agostini

Grande impegno della Pro Loco per contribuire alla bellezza del nostro paese ■

L'attività della Pro Loco è proseguita anche nella seconda metà dell'anno con la cura dei fiori che abbelliscono le vie e le piazze del paese, la manutenzione dei tavoli, delle panchine e delle tabelle segnaletiche esposte sul territorio comunale, **l'allestimento di tre spazi espositivi in occasione della Sagra di San Michele, l'organizzazione di una serata danzante intitolata "Festa d'Autunno"** presso la Sala polivalente e si concluderà con l'esposizione in alcune vie del paese delle luminarie di Natale.



lo stand della Pro Loco a San Michele

La Pro Loco ringrazia l'Amministrazione comunale, la Casa Rurale Centro Valsugana, le ditte Stroppa Paolo e Vinante Eliseo & C. e tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita dell'attività e delle iniziative proposte dall'associazione nel corso dell'anno 2012.

Approssimandosi le festività di fine anno la Pro Loco augura a tutti un Felice Santo Natale e un prospero anno nuovo.



Schützenkompanie di Telve

di **Fabrizio Trentin**

Dopo i numerosi appuntamenti del primo semestre di quest'anno, anche il periodo estivo è risultato essere pieno di appuntamenti importanti. ■

Sabato 7 luglio presso il Santuario di S. Romedio oltre 1000 Schützen provenienti da tutto il Tirolo e baviera hanno ripercorso il pellegrinaggio all'eremo di S. Romedio da parte di Andreas Hofer nel 1808 prima degli scontri con le truppe napoleoniche e la sua fucilazione.

Domenica 15 luglio eravamo in quel di Castellano-Destra Adige per celebrare la rifondazione della nuova Schützen Kompanie omonima con la sfilata per le vie del paese, con la folla scrosciante di applausi, S. Messa nella piazza antistante la parrocchiale seguita dalla salva d'onore presso il monumento ai caduti con deposizione della corona di fiori. Nutrita la presenza di autorità civili della Euro Regione Tirolese con in testa il Sindaco di Castellano, il quale esprimeva parole di elogio ed incoraggiamento al Capitano in particolare nonché a tutti i componenti della nuova Compagnia affermando l'appoggio totale delle attività che saranno svolte nel prossimo futuro ed in particolare il recupero dei manufatti storici della prima guerra mondiale allo scopo di trasmettere alle future generazioni l'attaccamento al nostro territorio. Splendide altresì le parole dell'omelia da parte del celebrante che esortavano in particolar modo i componenti della nuova Compagnia a difendere gli alti valori e le tradizioni che da sempre contraddistinguono la grande famiglia degli Schützen, contenute nel motto "Dio, Patria e Famiglia".

Domenica 22 luglio a Caldonazzo 25° anniversario di rifondazione della Compagnia Schützen Pergine-Caldonazzo con sfilata per le Vie del Paese e S. Messa celebrata sul sagrato della chiesa parrocchiale e festeggiamenti presso Corte Trapp all'interno del maniero.

Sabato 11 agosto a Vigo Lomaso: commemorazione per il 10.le della scomparsa del nostro curato territoriale Monsignor Dalponte, figura molto importante. Fu autore di parecchi libri sulla Grande Guerra e un'ottima guida spirituale per tutti gli Schützen del Welschtirol, scrisse infatti per tutti noi la preghiera degli Schützen e organizzò nel 2000 il pellegrinaggio per l'anno giubilare.

Domenica 26 agosto in località Pian Cavai, primo anniversario dell'inaugurazione della chiesetta restaurata con S. Messa celebrata da Monsignor Gonzo e salva d'onore al termine.

Domenica 9 settembre a Borgo Valsugana partecipazione e apertura della sfilata per la coppa d'oro attraverso il corso Ausugum preceduti dalla Banda di Telve che ci ha accompagnati anche nel ritorno del dopo sfilata fino al piazzale Bludenz.

Domenica 30 settembre nel pomeriggio Sagra di S. Michele a Telve. Nell'ambito della stessa manifestazione gestione di uno stand gastronomico nel cortile gentilmente messo a disposizione dalla Signora Erminia Rossi, che doverosamente ringraziamo. Qui abbiamo distribuito i tradizionali ed apprezzatissimi "Strauben" in una domenica turbata da qualche lacrima dal cielo, notevole la partecipazione da parte dei valligiani con la distribuzione di oltre 2000 Strauben.

Sabato 20 ottobre gara di tiro a segno presso il poligono di Cadine per l'assegnazione annuale delle schnüre (mazocole), ben 105 tiratori si sono sfidati e la nostra Compagnia ha ben figurato piazzandosi al terzo posto del trofeo messo in palio totalizzando 1078 punti.

Domenica 21 ottobre a Merano: partecipazione al corteo storico per la festa dell'Uva - Traubenfest

Domenica 11 novembre manifestazione in onore di tutti i caduti di tutte le guerre presso il cimitero Austro-Ungarico di BOCCALDO nel Comune di Trambileno **ove alla presenza delle Compagnie del WelschTirolo è stato ribadito: "Siamo qui per ricordare i caduti e per rinnovare il nostro impegno alla pace, in questo territorio che si sta avvicinando al Centenario dall'inizio della Grande Guerra con un programma di appuntamenti che coinvolge una rete di soggetti di livello internazionale. In Trentino vi è uno straordinario patrimonio storico del primo conflitto che vogliamo valorizzare, vogliamo che il Trentino diventi un laboratorio di pace, di collaborazione e di integrazione".** L'assessore Franco Panizza ha colto l'occasione per ricordare che proprio al cimitero di Bondo la prossima primavera saranno organizzati i solenni funerali militari dei due soldati austro-ungarici rinvenuti a settembre del 2012 nel gruppo dell'Adamello, sul Crozzon

di Genova, e questo grazie a una felice collaborazione fra la Croce Nera austriaca, le Amministrazioni comunali di Spiazzo - sul cui territorio sono state rinvenute le salme - e di Bondo e le locali Compagnie Schützen.

27 novembre confezionamento presso la sede sociale delle corone di avvento, durante la serata si sono svolte anche le riprese di ValsuganaTV alla consegna delle corone d'avvento alle Chiese di Telve: Parrocchiale e Suore - Borgo Valsugana : Arcipretale - Castelnuovo, Grigno, Tezze e Ospedaletto

domenica 16 dicembre siamo stati a Mezzano in Primiero per la ricorrenza di Giuseppina Negrelli, alla quale in agosto 2011 è stata intitolata una targa in località Pontet. In dicembre classico appuntamento con lo stand dei Porteghi a Grigno.

Ringraziamo tutti coloro che da sempre ci aiutano e coadiuvano e cogliamo l'occasione per porgere i più sinceri e fervidi auguri di Buone Feste e un miglior Anno Nuovo.



Gli strauben degli schützen a San Michele

Sezione cacciatori di Telve

del **Direttivo**

Partecipazione alla Sagra di San Michele e consueta attività venatoria ■

Nei mesi estivi si è svolta la consueta attività di miglioramento ambientale nella zona di Lavoschio, con tagli colturali e diradamenti per favorire il ripristino dell'habitat del gallo forcello. Mentre un gruppo di soci era impegnato nella costruzione di una mangiatoia per il foraggiamento invernale degli ungulati in località Marolo, un altro gruppo si è dedicato alla manutenzione straordinaria del sentiero Aia del Sasso Aiona di Casa Bolenga e alla conclusione dell'ultimo tratto del sentiero Valtrighette-Ziolera.

Anche se nel bel mezzo dell'attività venatoria, un gruppo volontario di membri della nostra associazione è stato impegnato nella partecipazione alla Sagra di San Michele. Come l'anno passato sotto il "portego" Fedele-Ropelato è stato offerto un assaggio di spezzatino di cervo con polenta, molto apprezzato considerando le moltissime porzioni distribuite. Contemporaneamente nella nostra sede è stata allestita una mostra fotografica di Paolo Roner, dove, in cinquanta magnifici scatti sono

stati presentati gli animali e gli uccelli selvatici della nostra zona.

Non è mancato il nostro sostegno al G.S. Lagorai Bike con la partecipazione alla "Settimana Tricolore" e alla 3TBike, dove i cacciatori hanno imbracciato bandierine e casacche per presidiare incroci stradali e collaborare all'allestimento dei vari percorsi.

In base ai censimenti e monitoraggi effettuati in primavera-



Mangiatoia in località Marolo

estate, alla nostra riserva è stato assegnato un piano di prelievo composto da 26 cervi, 46 caprioli, 45 camosci e 5 galli forcelli. **Ottimo, nel massimo rispetto dell'etica venatoria e delle regole, è stato il comportamento di tutti i soci che hanno effettuato prelievi corretti secondo classi di età e sesso, nonché prelievi sanitari.**

Con la terza domenica di settembre ha avuto inizio la caccia ai migratori dai capanni (merlo, tordo bottaccio, tordo sassello e cesena), buono il passo durante tutto il mese di ottobre e numerosa la presenza degli uccelli sul territorio. Rimane ad oggi scarso il passaggio delle beccacce causa le non favorevoli condizioni meteorologiche, con grande rammarico dei nostri appassionati cacciatori cinofili. Buona invece la presenza della lepre nei boschi della nostra riserva per la gioia dei soci segugisti.

Da segnalare nel mese di ottobre il primo caso di abbattimento di un camoscio affetto da rogna sarcoptica nella zona del Lagorai, la situazione è stata subito presa sotto stretto controllo dagli organi forestali e sanitari della Provincia; come da protocollo e normativa vigente, è stato organizzato un incontro informativo dedicato agli esperti accompagnatori e ai membri del nostro direttivo e delle riserve limitrofe. I tecnici relatori hanno illustrato la situazione dell'epidemia della rogna a livello provinciale e dato indicazioni riguardo alle modalità di gestione ed osservazione della specie per limitarne la propagazione.

Auguriamo a tutti i lettori un sereno e, speriamo, bianco Natale e un felice indimenticabile anno nuovo.



“Albio” costruito dai cacciatori sul sentiero Valtrighette-Ziolera

Spazio giovani

ORATORIO DON BOSCO

di **Silvano Berti**

Salve a tutti e ben ritrovati su queste pagine di Telve notizie! ■

Come passa veloce questo tempo , uno zac ed è già ora di scrivere il prossimo articolo!!!

Ci siamo lasciati sull'ultimo numero con il progetto del **campeggio estivo** in preparazione è andato, ringraziando il cielo, tutto bene. I ragazzi e le ragazze (28 +21) si sono divertiti, gli animatori (22) sono stati veramente all'altezza, il tempo è stato bellissimo e la struttura, come molti di voi hanno potuto vedere, era confortevole e sicura. Un grazie dunque a quelle associazioni dei vari paesi (alpini, vigili del fuoco, pro loco) che ci hanno aiutati con materiali e volontari!

Chiuso il campeggio abbiamo partecipato alla **"sagra di S.Michele"** molto ben riuscita penso anche quest'anno malgrado la rinfrescata presa con la pioggia e malgrado questa abbiamo fatto anche la **castagnata** la sera dell'apertura della catechesi. Le castagne sono state gradite lo stesso visto che non ne sono avanzate, non è avanzato neppure il pane dolce di **S. Martino** (grazie Manuela, Mario, Mira) anche se la sfilata si è svolta in tono minore. Vista la sopravvenuta acqua torrenziale, infatti, abbiamo preferito ritornare in oratorio dove i bambini dell'asilo ci hanno allietati con le loro canzoncine e dove gli animatori del gruppo Rag.Gio hanno recitato e mimato la storia di S.Martino. Dispiace non essere passati dalle Suore ma l'acqua era veramente "troppo bagnata".

In Oratorio e in Comune è stato presentato il **bilancio di previsione** che chiude con disavanzo notevole a causa dei lavori che sono stati eseguiti l'anno scorso in Oratorio con una spesa consistente.

Come forse avrete letto nelle bacheche a **Febbraio 2013 decade la dirigenza dell'oratorio, le votazioni per il nuovo direttivo si terranno il giorno 18 gennaio 2013 in Oratorio**. Un sentito grazie alla direzione uscente per quanto fatto in questo periodo.

Chiudo approfittando dell'occasione datami per augurare a **tutti** un felice e **Santo Natale** e un proficuo, lieto, "avventuroso" **Anno Nuovo!**

P.S. Vi aspettiamo dopo la SS Messa della vigilia di Natale in piazza con cacao e panettone per farci gli auguri di persona



GRUPPO RAGGIO

del gruppo RagGio

La lunga notte del mistero

- un avvincente gioco a squadre per le vie del paese ■

La notte del 10 novembre 2012 Telve si è trasformata in un villaggio del '600 popolato di personaggi realistici e fantastici. Ben 25 figuranti e circa un'ottantina di partecipanti divisi in squadre hanno movimentato la vita del paese, sotto un cielo che ci ha regalato anche qualche goccia di pioggia, rendendo così l'atmosfera ancora più misteriosa. Una suggestiva rappresentazione ha avvolto i partecipanti nel clima del mistero, narrando l'antefatto da cui è poi partito il gioco. Si è raccontato di una campana d'oro, uno strumento prodigioso nascosto dal suo stesso costruttore in un luogo segreto, che rischiava di essere scoperto da un gruppo di malintenzionati. L'obiettivo delle squadre era quello di contrastare l'operato di questo gruppo malvagio, attraverso una serie di prove da superare.

Solo una squadra è riuscita a farsi largo tra briganti, spiritelli, mercanti un po' imbroglioni e altri personaggi misteriosi: l'astuzia e la prontezza di questa squadra hanno permesso a tutto il villaggio di sconfiggere il piano del gruppo malvagio.

Un gioco complesso, ricco di brivido e di spazi per azioni imprevedibili e colpi di scena. Il numero di squadre partecipanti era limitato, in quanto per ogni squadra è stato necessario prevedere un percorso diverso.

La preparazione di questa serata ci ha impegnati per dei mesi, durante i quali abbiamo lavorato anche in collaborazione con alcuni animatori di Borgo per ideare il gioco e preparare tutto il materiale, costumi compresi.

E' stato uno sforzo sicuramente ricompensato dalla soddisfazione che abbiamo letto sul volto dei partecipanti: molti di loro erano animatori o ex animatori provenienti da tutta la vallata, felici di poter, per una volta tanto, partecipare ad un gioco e non proporlo.

Un'esperienza sicuramente da ripetere, magari il prossimo anno o in uno dei paesi vicini. Un grande grazie a tutti i figuranti e ai ragazzi di Borgo che ci hanno dato una mano fondamentale, fin da subito, e all'Oratorio che come sempre mette a disposizione tempo, risorse ed energie per le nostre idee.

Chiudiamo questo breve resoconto con una riflessione che è emersa nel corso dei nostri lunghi incontri: "Esorcizzare le paure e il Male è sempre stata una necessità dell'uomo: si pensi solo a tutte le fiabe della tradizione popolare nelle quali i personaggi "cattivi" lo sono per davvero! Per una sera abbiamo voluto abbandonare le nostre vite quotidiane, i nostri pensieri e ci siamo lasciati trasportare dall'atmosfera che questo gioco è riuscito a ricreare. Abbiamo saputo gustare il particolare, un angolo buio, una luce fioca, una risata nell'oscurità... Ognuno ha svolto la sua parte al meglio per il divertimento suo e dei partecipanti! E se un brivido ci è corso la schiena... beh, vuol dire che l'intenzione è andata a buon fine!"

Arrivederci alla prossima caccia!



GRUPPO ADOLESCENTI

degli animatori

Lavori in corso: tutti all'opera per una giusta causa ■

E' dicembre!!! Gli indumenti estivi rappresentano solo un lontano ricordo; siamo giunti ormai alla stagione invernale e al momento di rispolverare dall'armadio maglioni e giacconi.

Ed eccoci qua!!! Il gruppo adolescenti ha riaperto i battenti con importanti novità che scoprirete solo leggendo attentamente il nostro articolo. E allora occhiali alla mano!!!

Nel mese di settembre, prima dell'inizio del nuovo anno catechistico, è ripresa l'attività del gruppo che come sempre coinvolge i ragazzi della prima, seconda, terza e quarta superiore.

Noi "vecchi animatori" siamo felici che alcune ragazze, che fino all'anno scorso partecipavano come animate, si siano offerte di affiancarci e di aiutarci nella gestione degli incontri settimanali di gruppo adolescenti.

Come ormai da tradizione, abbiamo dedicato questi ultimi mesi dell'anno alla preparazione del **mercattino natalizio dell' 8 e 9 dicembre**, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Quest'anno abbiamo iniziato un'importante collaborazione con alcune mamme e signore che con grande pazienza, passione e dedizione ci hanno aiutato nella realizzazione dei lavoretti natalizi. Tutti insieme ci siamo impegnati nella preparazione di carini manufatti, in particolare i ragazzi che fra qualche risata e qualche scherzetto si sono dedicati alla lavorazione di magnifiche ghirlande e speciali cuori natalizi, rifiniti dai lavori di cucito e sartoria delle donne presenti.

Volevamo cogliere l'occasione per rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro, che direttamente e indirettamente, ci hanno consentito di vivere questo momento di solidarietà e fratellanza.

Inoltre, siamo stati impegnati nella veglia natalizia del 14 dicembre che quest'anno si è tenuta a Borgo e che ha visto la partecipazione di tanti giovani provenienti dall'intero decanato.

Ricordiamo ai ragazzi che da gennaio ci troveremo in Casa Sartorelli il venerdì alle ore 20.00. Buon Natale e Buone Feste.



GRUPPO PALLAVOLO ORATORIO

di **Alessandro Battisti**

...Eccoci con la seconda edizione della "12 h pallavolo" ■

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono ricominciati anche gli allenamenti settimanali del gruppo pallavolo che si trova tutti i venerdì dalle 20.30 alle 22.30. Da quest'anno la squadra si è ulteriormente allargata con l'arrivo di due nuove giocatrici che da sempre coltivano la passione per la pallavolo.

In questi ultimi mesi dell'anno - grazie alla collaborazione e all'entusiasmo dell'intera squadra - siamo stati impegnati nell'organizzazione della seconda edizione della "12 h pallavolo".

Il torneo si è svolto domenica 25 novembre 2012 dalle 8.30 alle 20.30 presso la palestra delle scuole medie di Telve e ha visto la partecipazione di ben 8 squadre (4 squadre in più rispetto alla precedente edizione) i cui partecipanti provenivano da tutta la Valle e non solo; oltre a noi c'erano 2 squadre provenienti da Levico, 1 da Borgo Valsugana, 1 da Cognola, 1 da Scurelle, 1 da Telve di Sopra e 1 da Barco di Levico, per un totale di 96 giocatori.

A tutti i partecipanti è stata offerta per il pranzo una pastasciutta all'Oratorio apprezzata da tutti visto che sono stati consumati 13 kg di pasta e 11 kg di ragù.

L'aspetto curioso è rappresentato dal fatto che ad arrivare in finale quest'anno sono state le stesse squadre che hanno combattuto per il primo posto anche nella precedente edizione, cioè il Volley Levico (che ha vinto la prima edizione) e la nostra squadra che invece ha vinto questa seconda edizione, mentre al terzo posto si è classificato il Volley Borgo.

Vorrei a nome del gruppo ringraziare innanzitutto tutte le squadre che hanno partecipato con grande entusiasmo e con spirito di amicizia al torneo; un ringraziamento speciale va poi a tutti coloro che direttamente e indirettamente hanno collaborato e che hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione sportiva; ringrazio tutti i volontari che con grande impegno hanno messo a disposizione parte del loro tempo e del loro lavoro per garantire l'ottima riuscita dell'evento; ringrazio gli sponsor che anche quest'anno - nonostante il periodo difficile - non ci hanno fatto mancare il loro sostegno economico; **GRAZIE A TUTTI!!!**

Visto il successo anche di questa seconda edizione speriamo di ritrovarci qui il prossimo anno a raccontarvi l'esito della terza edizione.

Buon Natale e buone feste a tutti!!!!



Unione Sportiva Telve

Tanti volontari costantemente impegnati per permettere ai nostri giovani atleti di ottenere buoni risultati. ■

di **Giancarlo Orsingher**

Una veloce analisi della situazione delle squadre impegnate nella stagione sportiva 2012-13 prima di dare un po' di spazio ad un aspetto che è fondamentale nella vita dell'US Telve, ma che generalmente non trova spazio in "prima pagina", come invece avviene per i risultati delle partite.

Per quanto riguarda la parte agonistica, **sono da poco terminati i gironi di andata dei campionati che vedono impegnate otto squadre gialloverdi, sei che scendono in campo con la maglia dell'US Telve e due che, grazie alla collaborazione con l'AC Valsugana, giocano con la maglia, sempre gialloverde, ma della società di Scurelle**; queste ultime due sono le squadre delle categorie Allievi e Juniores che al giro di boa del campionato veleggiano rispettivamente nella zona medio alta e medio bassa della classifica.

Tra le squadre targate "US Telve" si sta distinguendo sicuramente quella dei "grandi", impegnata con notevole successo nel campionato di 1^a Categoria: l'undici guidato da Christian Sbetta è infatti nei quartieri altissimi della classifica, al punto che oggi si può anche cullare qualche sogno ambizioso...

I Giovanissimi, nella mani di Emilio Fedele e Paolo Rigon, dopo un inizio spumeggiante hanno tirato un po' il freno e, complice anche un handicap fisico nei confronti degli avversari spesso di stazza ben maggiore, hanno infilato una serie di risultati negativi che non devono comunque preoccupare più di tanto. Tra dicembre e gennaio si ricaricano le pile per poi partire a tutta!

Scendendo di uno-due anni troviamo gli Esordienti A di

Giancarlo Orsingher e Sergio Angeli; per i ragazzini un buon torneo autunnale con la qualificazione a quello di "eccellenza" che dal prossimo marzo li vedrà affrontare le squadre più forti della provincia.

Sicuramente più difficile è stato l'impatto per gli Esordienti B, composti da ragazzini del 2001 e del 2002 e con la coppia Sergio Angeli-Manuel Micheletti in panchina. A questa età giocare avendo per avversari ragazzi di un anno più grandi non è facile, e malgrado ciò sono stati in grado di togliersi notevoli soddisfazioni.

Da sottolineare la ripetizione dell'esperimento della scorsa stagione, con l'allenamento congiunto delle due squadre Esordienti che consente una maggiore conoscenza tra i ragazzi e anche la possibilità, in caso di necessità, di qualche scambio di giocatori fra i due gruppi.



Squadra 1^a Categoria

Mauro Trentin e Cordiano Bonella sono alla guida dei Pulcini classe 2003 che un po' alla volta stanno prendendo confidenza con il calcio giocato su metà campo, trovandosi anch'essi di fronte bambini generalmente di un anno più grandi. Per ora si stanno facendo una bella esperienza... per i risultati aspettiamo la prossima primavera.

E poi i Pulcini classe 2004 che, seguiti da Lorenzo Micheletti e Marco Ferrai, stanno fornendo delle belle sorprese: alla prima esperienza sul campo da gioco disputano partite senza alcun timore reverenziale e ottenendo anche degli ottimi risultati.

Chiudiamo con il nutrito gruppo dei Primi calci (annate 2005, 2006 e 2007) che in ottobre ha iniziato le proprie attività in palestra, sotto la guida di Mauro Zanetti.

Riprendendo quanto accennato all'inizio, l'attività dell'US Telve è possibile grazie al lavoro di molte persone, alcune delle quali lavorano maggiormente dietro le quinte, ma con ruoli che sono altrettanto importanti di quelli degli allenatori.

Senza poter essere esaurienti per motivi di spazio e rimanendo magari ad altre puntate la presentazione di alcune figure, ne ricordiamo qualcuna in quest'occasione.

L'ottima qualità del nostro campo da gioco in erba sintetica è riconosciuta in tutta la provincia, tanto che diverse squadre chiedono di poterlo utilizzare, in particolare nel periodo invernale. Se il terreno di gioco è sempre pressoché perfetto lo si deve al fatto che è stato realizzato a regola d'arte e ad una costante e precisa manutenzione.

E il maestro nella manutenzione del campo è ormai da anni Tullio Debortoli, impegnato a ripulire e a "pettinare" regolarmente con il trattorino il suo gioiello o a rifornirlo degli indispensabili granelli di gomma. Per non parlare della precisione e della velocità con cui, ancora in sella al trattorino, sgombera il terreno di gioco dalla neve, sfiorando solo il manto sintetico senza mai danneggiarlo. E' una lavoro svolto quando sulle tribune non c'è il pubblico e quando in campo non ci sono i giocatori, fatto quindi nell'ombra, ma assolutamente indispensabile per consentire ad oltre cento atleti di esprimersi al meglio.

Dietro gli spogliatoi, ricavato nel muro di sostegno del parcheggio, c'è quello che noi chiamiamo il "bunker". E' il locale dotato di fornelli, lavello, dispensa e di tutto quanto serve per preparare il tè ai giocatori dopo gli allenamenti e dopo le partite e anche per cucinare delle fantastiche pastasciutte che ogni tanto le squadre divorano nella sala della palazzina spogliatoi, a volte anche in compagnia degli avversari. E' quindi necessario che qualcuno si occupi anche dei fornelli e qui le persone si alternano, a seconda delle squadre interessate, ma **uno degli chef più ricer-**



Squadra Giovanissimi

cati per preparare le pastasciutte ai ragazzi è sicuramente Sandro Baldi, cuoco provetto e buona forchetta che gradisce gustare ciò che cucina.

Il pubblico che assiste alle partite della prima squadra e delle giovanili è abbastanza numeroso (anche se non come nei primi anni Novanta...) e nell'ora e mezza - due ore che rimane al campo può desiderare qualcosa da bere o da sgranocchiare. In questi casi viene in soccorso il bar-spaccio, che i tifosi incontrano andando verso le tribune. Da diversi anni (anzi forse fin dall'inizio) è **Alessandro Giancesini che svolge l'importante ruolo di barman in occasione delle partite casalinghe della prima squadra; e in particolare nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo non è facile contrastare l'assalto dei tifosi!**

Per assistere alle partite della prima squadra i tifosi pagano il biglietto...ma ci vuole qualcuno che lo fa pagare. **Come nel caso del barman, anche il ruolo del bigliettaio è tradizionalmente in capo alla stessa persona da molto tempo: è Gianfranco Spagolla, negli ultimi anni in alternanza con Massimo Zanetti,** che da prima dell'inizio della partita e fino al fischio di chiusura del primo tempo è piazzato davanti all'entrata dell'impianto staccando il biglietto d'ingresso ad ognuno che entra. Dal 1° minuto del secondo tempo...via libera a tutti.

Nel prossimo numero potremo parlare di qualche altra indispensabile figura che...lavora nell'ombra all'interno della società, ma prima di terminare informo che **nella primavera prossima arriverà a scadenza il mandato dell'attuale consiglio direttivo dell'US Telve, quindi le persone di buona volontà che intendono lavorare per il calcio a Telve -e, perché no, magari anche per qualche altro sport- sono invitate a...farsi avanti.**

Vi ricordo infine che potete seguire le gesta dei nostri piccoli e grandi atleti sul sito Internet della società (www.ustelve.eu), che sembra essere piuttosto apprezzato dato che nei suoi due anni di vita ha superato le 200.000 visite!

Vigili del Fuoco

Nel corso del 2012 il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve è stato impegnato in molte occasioni, con una significativa presenza sul territorio di uomini e mezzi. ■

di **Silvio Trentinaglia**



Alla metà di novembre già si registrano oltre novanta interventi di diversa natura, che hanno richiesto un impiego totale dei Vigili per oltre duemilaquattrocento ore.

I numeri e le statistiche elaborate sottolineano una preponderanza netta di alcune tipologie di attività, sia in termini di numero che di tempo usufruito. Tra queste spiccano servizi tecnici e di prevenzione per manifestazioni, che hanno coinvolto per oltre mille ore i volontari.

In queste macrocategorie rientrano una serie di attività, anche molto diversificate tra loro, che ci hanno visti presenti sul territorio comunale e non. **Da ricordare il significativo supporto fornito alle diverse manifestazioni ciclistiche che hanno interessato il nostro paese, Giro d'Italia, Settimana Tricolore e 3T bike, con la chiusura del traffico e il presidio di diversi punti del percorso, nonché con l'allestimento del tendone in Piazza Maggiore.** Sempre in ambito sportivo siamo intervenuti anche per il Rally storico svoltosi nel corso del mese di marzo e per la prova speciale del Rally di San Martino lungo la strada provinciale del Passo Manghen. Inoltre siamo stati presenti con attività di prevenzione e supporto in Musiera e in località Baessa in occasione dei falò estivi organizzati e alla sala polivalente per diverse serate di spettacolo organizzate.

Accanto a queste iniziative è parallelamente continuato anche il nostro impegno nell'addestramento teorico e pratico, nelle reperibilità distrettuali, nonché l'intervento per calamità, incendi, incidenti, fughe di gas, ricerca persona, soccorso animali...

A tal proposito si raccomanda vivamente alla popolazione di contattare, in caso di necessità, direttamente il numero gratuito 115, al fine di rendere il nostro servizio più celere e puntuale possibile.

GRUPPO ALLIEVI DEI VVF DI TELVE

di Flavio Rigon

Il gruppo allievi del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Telve è stato impegnato nel corso di formazione che propone incontri a sabati alterni da febbraio a novembre, esclusi i mesi di luglio e agosto. Tali incontri si svolgono a livello distrettuale e attraverso questa attività i ragazzi imparano le nozioni basilari per diventare futuri vigili del fuoco: agli allievi più piccoli viene proposto un percorso prevalentemente teorico con esercitazioni consone all'età; coloro invece che hanno superato il sedicesimo anno di età si cimentano anche nelle attività specifiche del pompieri.

Nell'ultimo incontro di quest'anno **gli istruttori hanno organizzato per i ragazzi una visita al nucleo elicotteri all'aeroporto di Mattarello:** è stata grande la soddisfazione nel poter vedere l'officina, i meccanici e i piloti, ma soprattutto è stato interessante osservare da vicino gli elicotteri in dotazione all'elisoccorso della Provincia di Trento. **Nel mese di novembre, fra tutti gli allievi del Trentino sotto i 16 anni, 40 ragazzi che avevano superato le prove di preselezione per poter partecipare alle olimpiadi CTIF, che si svolgeranno in Francia nel luglio 2013, si stanno esercitando e solo 25 di essi saranno scelti per rappresentare il Trentino. Anche il nostro allievo Christian Fedele fa parte di questo gruppo e si sta impegnando per entrare nella rosa.**

Gli istruttori, considerato l'impegno e l'entusiasmo che tutti gli allievi hanno dimostrato, confidano nella continuità e ringraziano le famiglie per il sostegno e la collaborazione.

Bravi ragazzi, continuate così!

FARE UN PIOVEGO

di don Antonio Sebastiani

Fare un piovego è espressione usata per indicare il volontariato a servizio della comunità, lavoro gratuito, ma anche obbligatorio a favore della collettività o di una persona bisognosa. Tuttavia l'origine dell'espressione "piovego" non è altrettanto nota.

Nel sillabario di Tarcisio Trentin *L'Eco della montagna*, Trento 2011 alla voce *piovego* si dà la seguente definizione: «Obbligo di ogni censito a prestare gratuitamente un certo numero di giornate annue a favore della comunità, per tenere riparate le varie strade o per rimettere in funzione le malghe prima dell'alpeggio del bestiame». Nello *Statuto regolare della Magnifica Comunità di Telve di Sopra formato l'anno 1780*, riportato in copia fotostatica da Tarcisio Trentin in *Il diario della vita*, Trento 2000, pag. 565, relativa al cap. 15 dello statuto stesso intitolato *Del piovegare* si legge: *Statuimo, che tutti li vicini e Forestieri abitanti in Telve di Sopra e, dentro la sua regola, siano tenuti, ed obbligati, quando saranno avvisati dal saltaro il giorno avanti di andar a piovego, dove verrà comandato dal rispettivo regolano, tanto Bracenti quanto Boari, e niuno sia eccettuato fuori che il Sindaco e il Saltaro, ed il Regolano di campagna nel solo Distretto e se vi sarà qualche disubbediente, che vorrà contraffare, come sopra, sia condannato nella pena per la prima volta di Fiorini 1, la seconda in Fiorini 2, la terza in Fiorini 3.*

Piovego potrebbe derivare da *piove*, variante di *pieve*, detta anche *piof* o *piof*, che significa Comunità. Anche lavorare per una persona bisognosa, falciare il prato per una persona sola, aiutare nella costruzione della chiesetta di san Gaetano a Musiera, sono considerati *pioveghi*. Un nostro concittadino mi ricordava che suo padre diceva *L'è dura la polenta dela piofi*: ossia è duro dover ricorrere all'assistenza del Comune. Una povera *piofi* indicava proprio una persona bisognosa di aiuto. Quanto all'etimologia ricordiamo che la Pieve aveva a capo un *Pievano*, detto anche *Piovano*, che deriva dal latino *Plebanus*. Era il prete responsabile di una Comunità, con competenze religiose ma anche sociali e civili. A Venezia esiste il *Sotoprotego del Piovan*. La derivazione è dal latino *plebs, plebis*, che è passato nell'italiano *plebe*, nel senso di popolo. Un esempio chiarissimo è *Piove di Sacco*, in latino *Plebs Sacci*.

Mi piace poter offrire un contributo di carattere etimologico per comprendere un termine del quale non è giusto smarrire la memoria e la densità del significato originario.

Due parole con...



Francesca con una collega in piazza Tian'anmen

In questa rubrica abbiamo spesso dato spazio a giovani telvati che si sono distinti in ambito sportivo piuttosto che culturale. Stavolta siamo rimasti piacevolmente sorpresi nell'apprendere il particolare percorso di studi e di vita che una nostra compaesana, Francesca Nesler, figlia di Fernando e Sandra Scotton, ha intrapreso. Questa giovane donna infatti ha optato per una scelta di vita molto entusiasmante ma altrettanto coraggiosa: lasciare la sua famiglia e le sue certezze per andare a vivere e lavorare nella cosiddetta terra di mezzo, la Cina, un paese tanto lontano da sembrare irraggiungibile. Ma nulla è inaccessibile a chi ha voglia di sperimentare e di non accontentarsi. Sperando che questo racconto possa essere un valido spunto ed un esempio di temerarietà e determinazione per i nostri giovani, vi proponiamo quanto Francesca ci ha voluto inviare per descrivere ciò che lei stessa definisce la sua "storia con la Cina".

Francesca Nesler ■

La mia "storia" con la Cina è cominciata sei anni fa, nell'agosto 2006. La decisione di andare a studiare in un Paese straniero con l'associazione Intercultura sembra ormai così lontana. Ricordo precisamente il giorno in cui i miei genitori mi hanno accompagnata a villa Aurelia, a Roma, dove ho trascorso i due giorni prima della partenza con tutti i ragazzi che, come me, avevano scelto di studiare per un anno nella RPC. Ricordo la stanza in cui ci accoglievano e ci facevano pesare le valigie per evitare problemi all'aeroporto e ricordo la ragazza vicino a me e la sua disperazione perché il suo bagaglio pesava dieci chili di troppo... per forza, dentro c'erano il dizionario di latino, di greco e di chissà quale altra lingua! La preoccupazione di tutti (o meglio, quasi di tutti) era quella di rimanere indietro con la scuola, di non riuscire a recuperare una volta tornati. Effettivamente, ammetto che le difficoltà al rientro ci sono state. Tuttavia, nonostante per alcuni professori la mia decisione avrebbe portato ad un anno sprecato, a posteriori posso affermare senza esitazione che è stato tutt'altro che perso. Aver trascorso il quarto anno di liceo in Asia, mi ha aperto un mondo. Anzi, mi ha aperto il mondo. Una volta finite le superiori ho deciso di studiare mediazione linguistica e

culturale a Treviso (università Ca' Foscari di Venezia, lingue di studio: cinese-inglese). Durante la triennale sono tornata a studiare in Cina due volte. Non appena conseguito il titolo di laurea sono partita nuovamente per la Terra di Mezzo per uno stage di quattro mesi con la Thun, alla fine del quale mi è stato offerto un contratto di lavoro nell'ufficio commerciale di Pechino come assistente al responsabile vendite per l'Asia. Ed è qui che vivo e lavoro ormai da un anno.

La mattina mi alzo solitamente verso le 7:45 ed esco di casa verso le 8:30. Raggiungo l'ufficio a piedi. Ci vogliono circa 20 minuti a passo sostenuto. Dovendo attraversare il terzo anello però devo calcolare che, nel peggiore dei casi, dovrò aspettare che il semaforo principale diventi verde per circa... 7-8 MINUTI! C'è da sperare che ci siano un sacco di pedoni e biciclette, che si crei una massa di persone abbastanza di fretta che, ad un certo punto, decide di aver aspettato abbastanza e che è ora di attraversare la strada a prescindere da quel che dice il semaforo. Se ciò accade, basta far in modo di trovarsi in mezzo alla massa ed è fatta. Una volta arrivata all'edificio dove lavoro, bisogna fare la coda per l'ascensore. Arrivando verso le 8:45-9:00, è facile

che si debba aspettare anche 5-7 minuti prima di riuscire a salire in ascensore... e non perché gli ascensori sono pochi (4 che coprono i piani dal -3 al 18 e 6 che coprono i piani dal 18 al 32), ma perché lavoro in uno degli edifici di SOHO nel CBD (Central Business District). La giornata lavorativa comincia alle 9:00 e finisce alle 18:00. O meglio, dovrebbe finire alle 18:00: capita spesso che ci si debba trattenere in ufficio più a lungo per portare a termine lavori urgenti. Inoltre, essendo il nostro ufficio a stretto contatto con gli uffici di Bolzano ed essendoci dalle 6 alle 7 ore di differenza di fuso orario (a seconda che in Italia ci sia o meno l'ora legale), capita che ci si debba fermare oltre l'orario di lavoro per riunioni in videoconferenza con i colleghi italiani. Eppure, fermarsi in ufficio più a lungo ha un vantaggio: quando si prende l'ascensore per uscire non bisogna fare la coda... L'ufficio commerciale Thun a Pechino non è aperto da molto, quindi il personale si conta ancora sulle dita di due mani. Di conseguenza i compiti giornalieri sono sempre della più svariata natura. Alcuni più interessanti, altri meno, come è normale che sia. In quanto assistente del capo ufficio, ho la fortuna di poter seguire un po' di tutto e di avere una visione complessiva sui vari progetti portati avanti all'interno dell'ufficio. Sto quindi imparando "sul campo di battaglia" tantissime cose che durante il mio corso di studi in lingue non ho avuto modo di studiare.

Il mio capo è italiano, mentre tutti i colleghi sono cinesi. Al lavoro parlo quindi italiano, cinese ed inglese. Negli incontri con il management dei centri commerciali partecipo solitamente sia in quanto assistente del responsabile vendite per l'Asia, ma anche in veste di mediatrice linguistica e culturale. Ciò mi permette di esercitare le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di laurea triennale e di mettermi costantemente in gioco, poiché mi capita spesso di dover tradurre termini, concetti e discorsi a me completamente nuovi anche in italiano (per esempio, negoziazione e trattativa di clausole di contratti in cinese, risultati di analisi di mercato, ecc.).

In contemporanea a questa esperienza lavorativa sto seguendo a distanza i corsi di laurea specialistica di interpretariato e traduzione editoriale settoriale. Non è facile lavorare tutto il giorno e, una volta tornati a casa, rimettersi davanti al computer per ascoltare le registrazioni delle lezioni, prendere appunti, studiare; così come non è semplice usare le settimane di vacanza a disposizione per tornare in Italia e dare gli esami universitari. Eppure, non rinuncierei a questa esperienza nemmeno se mi pagassero oro (beh, forse se mi pagassero oro... nah!).

Pechino è una metropoli veloce ma lenta, cinese ma internazionale, caotica ma piena di persone interessanti. Un ambiente stimolante e vario. Non nascondo che a volte la

nostalgia si fa sentire, che ogni tanto farebbe piacere essere dall'altra parte del mondo con i propri familiari ed amici. Eppure, vivere a Pechino mi sta dando tantissimo: ho trovato persone splendide di tutte le nazionalità, colleghi dai quali imparare, amici con i quali uscire, un lavoro (cosa da non sottovalutare, viste le acque in cui l'Italia sta attualmente navigando).

Che dire... la Cina ormai non è più meta di viaggio o di studio. La Cina è casa. Dopo aver fatto avanti e indietro parecchie volte, direi che non c'è niente di più vero del detto "La Cina è vicina"... 'ndar en Cina l'è come 'ndar ne l'orto.



Francesca ad una cena fra colleghi



Vista su Jianwai Soho dall'ufficio di Francesca

traguardi
raggiunti
e non solo...

Maria Trentin

si è laureata in Amministrazione Aziendale e Diritto, con una tesi dal titolo: "Servizi postali e concorrenza: il caso TNT/Poste Italiane". Relatrice: Dott.ssa Simonetta Vezzoso



Alice Trentin si è laureata in Scienze dell'educazione e della formazione per corso in Scienze dell'educazione sociale e animazione culturale, sede di Rovigo, il 17/07/2012 con la tesi dal titolo: *UNA SECONDA POSSIBILITÀ Aiuto a bambini e famiglie in difficoltà nel Centro Aperto per Minori "Sosta Vietata"*. Relatore Alessandra Cesaro.



Alle neolaureate le nostre più vive congratulazioni!

Augusta Trentin

residente a Telve - alle Fontane -

ha festeggiato il traguardo dei 100 anni il 22 ottobre 2012, essendo nata a Telve di Sopra 100 anni fa. Dopo la Messa la festeggiata insieme ai famigliari è stata ospite del Circolo Pensionati e Anziani, dove il sindaco di Telve insieme al sindaco di Telve di Sopra l'hanno omaggiata con un mazzo di fiori.

Alla nonna di Telve le più sentite congratulazioni!



CAVALIERE ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Nella giornata di sabato 3 novembre ha avuto luogo, presso la sala di rappresentanza del Palazzo del Governo, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Alla presenza delle massime Autorità provinciali e regionali nonché dei Sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti e di un folto pubblico, è stata consegnata al nostro concittadino **Carlo Spagolla**, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" concessa dal Capo dello Stato su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel discorso introduttivo il Commissario del Governo Prefetto Francesco Squarcina, definendo gli insigniti "straordinari nell'ordinarietà" ha ricordato che lo spirito della cerimonia è quello di esprimere il riconoscimento dello Stato e premiare quei cittadini che si distinguono in ogni campo di attività, considerandoli come esempio per la comunità e portatori di valori essenziali per una società civile, moderna ed evoluta. Di seguito, il Sindaco del Comune di Trento, Prof. Alessandro Andreatta e l'Assessore alla Cultura della Provincia Autonoma di Trento, dott. Franco Panizza hanno sottolineato come il riconoscimento del Merito è da sempre stato considerato come un dovere morale della Repubblica che premia i suoi cittadini migliori.

Le più sentite congratulazioni da parte di tutta l'Amministrazione comunale che condivide le motivazioni dell'onorificenza ed esprime al neo Cavaliere un sincero riconoscimento per l'impegno profuso per la Comunità e per l'amministrazione del bene comune.



50 ANNI DI VOLONTARIATO NEL CORO VALSELLA

Premiati per il loro impegno - totalmente gratuito e a titolo volontario -e soprattutto per la loro lunga militanza mirata a promuovere la cultura e le tradizioni trentine. È questa la motivazione di fondo che ha contraddistinto i riconoscimenti consegnati a **Ottavio Campestrin** e a **Giorgio Dalledonne** all'interno della Giornata dell'associazionismo culturale trentino, promossa dall'assessorato alla cultura al termine dell'anno europeo dedicato al volontariato. Il riconoscimento è andato ai volontari che hanno militato per almeno 50 anni in una realtà culturale. Una vita, anni di impegno e di passione nel promuovere la cultura trentina. Un sentito grazie per l'esempio che rappresentano per tutta la comunità.



Comunità di Valle

di Margherita Fabris

Il resoconto dell'attività da parte della rappresentante in assemblea delegata dal Consiglio comunale di Telve ■

Sono passati più di due anni dalle elezioni amministrative che hanno portato all'insediamento dell'attuale assemblea della Comunità di Valle, all'interno della quale sono stata delegata come rappresentante del Comune di Telve a partire da gennaio 2011.

Il percorso fatto finora è stato particolarmente difficile, dal momento che le comunità di valle costituiscono un organo nuovo e non è quindi possibile appoggiarsi su esperienze precedenti. Inoltre non ci si può nascondere che questo ente è visto con una certa diffidenza dalla popolazione, come spesso accade con le "cose nuove". Credo quindi che sia importante fornire un punto di vista interno sul funzionamento e il lavoro fin qui svolto dalla Comunità.

L'assemblea della Comunità è un organo piuttosto diverso da un consiglio comunale, innanzitutto per le sue dimensioni che, nel caso di Valsugana e Tesino, pur non trattandosi di una delle comunità maggiori, arrivano a 54 membri. Inoltre all'interno dell'assemblea sono rappresentati, oltre ad alcune liste civiche, anche diversi partiti che conferiscono a quest'organo un carattere più marcatamente politico, così come avviene nel caso dei comuni più grandi. Di conseguenza l'assemblea, oltre che luogo di deliberazione degli atti amministrativi di propria competenza, diventa anche organo di indirizzo politico per quanto concerne tematiche di valle, che trascendono i confini del singolo comune.

Ecco quindi che accanto ad importanti misure come il piano sociale di comunità, la programmazione e realizzazione di nuovi asili nido, la messa in atto di azioni per lo sviluppo sostenibile, il potenziamento dell'impianto natatorio sovramunicipale, ecc., hanno trovato ampio spazio, nelle sedute

dell'assemblea, temi fondamentali per il futuro della valle come quello della viabilità. In questi due anni la questione è stata sviscerata più volte, per arrivare infine ad esprimere una visione condivisa, che si è concretizzata in diversi ordini del giorno approvati in assemblea, che puntano ad evitare alla Valsugana soluzioni viabilistiche impattanti come quella della costruzione di un'autostrada, individuano nel potenziamento della ferrovia una delle priorità per la mobilità sostenibile e chiedono la messa in sicurezza urgente della SS47.

Nel giugno 2011, con la costituzione delle commissioni assembleari, l'attività della Comunità ha acquisito un maggior impulso. Le commissioni attualmente operanti sono tre: ambiente, sviluppo e urbanistica. Esse hanno funzione consultiva e sono costituite da rappresentanti di maggioranza e minoranza nominati in seno all'assemblea.

Io sono entrata a far parte della commissione ambiente, di cui sono stata designata presidente durante la prima seduta, a luglio 2011. Da allora la commissione si è riunita diverse volte per lavorare innanzitutto sulla scottante questione delle Acciaierie Valsugana che, pur non rientrando strettamente tra le competenze della Comunità di Valle, costituisce fonte di grande preoccupazione per la cittadinanza, per quanto riguarda le emissioni nell'ambiente. La commissione, congiuntamente all'assessore all'ambiente della Comunità, ha svolto un percorso cominciato con l'audizione dei vari attori coinvolti (APPA, medici ISDE) e sfociato poi in una serie di richieste all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. All'APSS è stato chiesto di analizzare e approfondire i dati epidemiologici riguardanti la Bassa

Valsugana. Da parte dell'azienda vi è la disponibilità a interloquire con la Comunità di Valle su questa tematica.

Le richieste formulate all'APPA, illustrate all'assessore provinciale Alberto Pacher durante un incontro svoltosi nel mese di agosto 2012, consistono nell'installazione di telecamere esterne di videosorveglianza dello stabilimento, attive 24 ore su 24 e con sistema di visione notturna, controllate dall'Agenzia Provinciale Protezione Ambiente di Trento e nella possibilità dell'invio anche alla Comunità di Valle dei dati dei monitoraggi dell'impianto siderurgico (anche se non previsto per legge). Mentre la seconda richiesta è già stata soddisfatta, la prima è ancora in corso di valutazione da parte dell'APPA e verrà sicuramente ridiscussa (anche alla luce delle recenti voci sulla chiusura dell'impianto) in un incontro concordato con l'assessore Pacher, in cui verranno presentati i dati dello studio svolto dall'APPA e dall'Università di Trento sull'ambiente della Valsugana e sui suoi livelli di contaminazione.

La seconda area di intervento di cui la commissione ambiente si sta occupando è quella della raccolta e smaltimento dei rifiuti. A questo proposito sono state effettuate delle visite al Centro Riciclo Vedelago (TV), particolarmente

all'avanguardia sul trattamento di alcune frazioni di rifiuto, e all'impianto Ricicla Trentino di Lavis a cui vengono conferiti i rifiuti della nostra valle.

In questi ultimi mesi è iniziato inoltre il percorso che porterà alla formulazione di uno degli strumenti più importanti di cui la Comunità di Valle dovrà dotarsi: il Piano Territoriale di Comunità. Per arrivare alla stesura di questo piano è stato attivato un tavolo di confronto e consultazione, che lavorerà sulla bozza di documento preliminare al piano, già approvata dall'assemblea, per ottenerne una versione definitiva condivisa da tutti. A tal fine il tavolo è costituito da rappresentanti del territorio e portatori di interesse (conferenza dei sindaci, categorie economiche, associazioni), oltre che dai presidenti delle tre commissioni consultive e da un membro di minoranza per ciascuna di esse.

Il compito che il tavolo sta affrontando proprio in queste settimane è di fondamentale importanza per la valle, perché dovrà contribuire a fornire una visione futura del nostro territorio, in grado di orientarne lo sviluppo, auspicabilmente in direzione della reale sostenibilità ambientale oltre che economica.



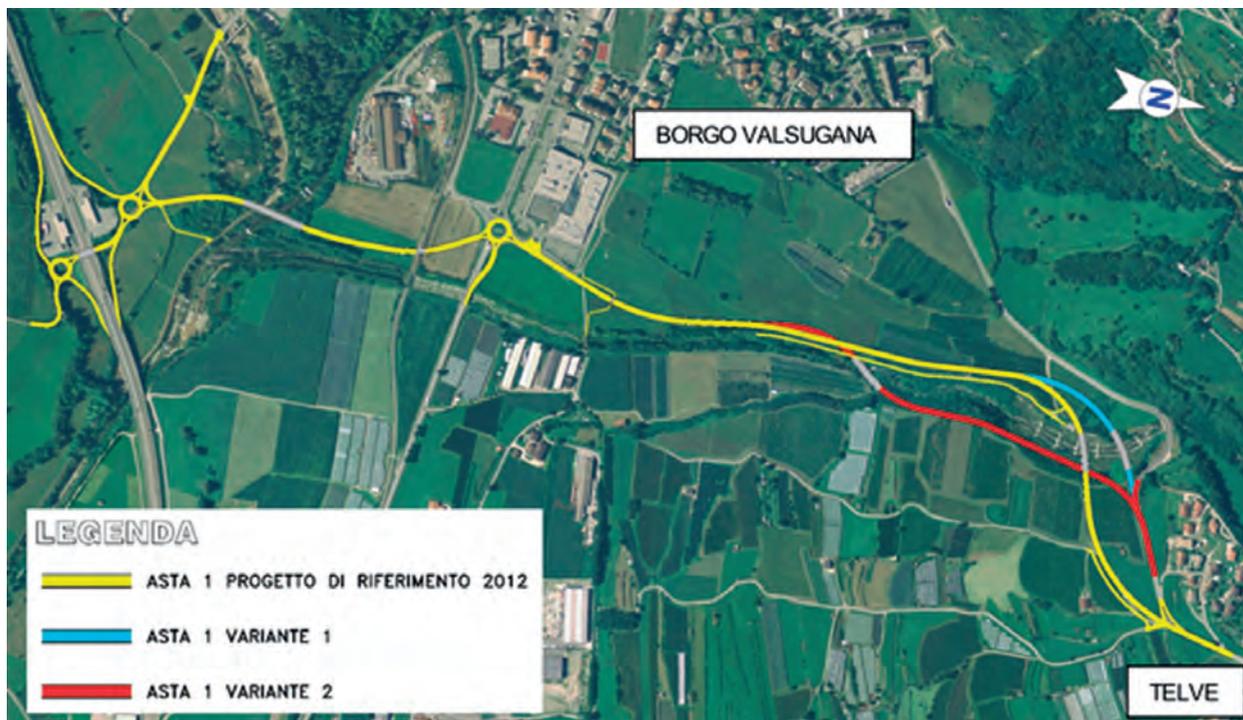
Variante di Telve

di Marika Caumo

Collegamento tra la SS47 ed il ponte delle Palanche sul torrente Maso – variante di Telve” ■

Tre nuove ipotesi progettuali per la variante di Telve, mentre rimangono pressoché invariati rispetto alle proposte del 2010 il collegamento tra la rotonda del centro commerciale di Borgo e la SS47 e quello che coinvolge Carzano-Scurelle e Castelnuovo. Queste le novità

illustrate in teatro mercoledì 28 novembre dall'ing. Mar-torano e dal dott. Menapace della Provincia sull'opera n. 429 "Collegamento tra la SS47 ed il ponte delle Palanche sul torrente Maso" attualmente in fase di **Valutazione di Impatto Ambientale**, che mira a togliere il traffico di at-



traversamento che dalla zona pedemontana scende verso Borgo e Castelnuovo, con un collegamento alla SS47. Dai dati in mano al Servizio Opere Stradali della PAT risulta infatti che per la piazza di Castelnuovo passano 10.500 vetture al giorno, 5mila quelle che transitano davanti all'ospedale di Borgo. La proposta della Provincia è dividere l'opera - che complessivamente supera i 20milioni di euro - in quattro lotti funzionali in ordine di priorità.

Il **progetto è partito nel 2005** ed è stata proposta una variante progettuale nel 2010, pareri ed approfondimenti hanno poi portato alle soluzioni presentate nell'incontro pubblico, a cui hanno partecipato anche sindaci ed amministratori di Borgo e Castelnuovo.

Per quanto riguarda l'asta 1, (che dall'abitato di Telve si collega alla SS47 passando per la rotonda del centro commerciale di Borgo), rispetto ai precedenti progetti sono diminuiti i metri di viadotto (160 metri per i due ponti su Ceggio e Brenta) e la lunghezza totale del tracciato (2.038 metri). Il primo tratto, chiamato "**Variante di Telve**", che dal paese scende lungo il Ceggio fino al centro commerciale, è quello che più fa discutere. Tre le soluzioni prospettate: una, che in piantina ha colore rosso (costo 9 milioni) passa in sinistra Ceggio, risparmia aree agricole ma si scontra con il fondo instabile del versante sinistro del Maso. La seconda, di colore azzurro (7 milioni il costo stimato) è in destra Ceggio e pur avendo un raggio di curva adeguato ha problemi di dislivelli mentre la terza, identificata con la linea di colore giallo (5 milioni il costo) è la soluzione intermedia indicata come la più percorribile dalla Provincia: bypassa il Ceggio più a sud e recupera le pendenze, avvicinando il tracciato al torrente e allontanandolo dalle case, tagliando però il compendio agricolo di pregio di proprietà della **Fondazione Debellat**.

Il secondo tratto collega il centro commerciale alla SS47, all'altezza del distributore di carburante ad est di Borgo: prevede un sovrappasso sulla ferrovia di circa 12 metri ed uno svincolo articolato con rotatorie e sottopassi, con ingresso in SS47 sulle due direzioni, la bretella di collegamento alla zona sportiva di Borgo e l'accesso alla zona Spagolle.

Al contempo sarà chiuso lo svincolo di Castelnuovo e la viabilità alle porte di Borgo, scendendo da Telve, limitata al traffico dei residenti.

Per quanto riguarda l'asta 2 (collegamento su SP109- ponte delle Palanche e abitato Castelnuovo), non ci sono grossi cambiamenti rispetto al progetto 2010: due le bretelle di collegamento, la prima (detta "variante di Carzano") prevede un raccordo lungo la Strada delle stradelle tra la SP31 del Manghen (all'altezza del negozio Perozzo-Giradelli) e il Ponte delle Palanche, all'ingresso di Scurelle, da qui parte la seconda che seguendo il torrente Maso si collega con la SP109 all'altezza della X-Lam.

Intenzione è quella di ripartire l'opera per lotti funzionali: prima si realizzerà il collegamento tra la SP 109 e il Ponte delle Palanche (10 mesi di lavori per un costo di 3.420.000 euro), quindi il tratto rotonda SP109 - svincolo su SS47 (18 mesi, 10.180.000 euro), a seguire la variante di Telve (12 mesi, 5.150.000 euro) ed infine la "variante di Carzano" (8 mesi, 2.470.000 euro).

I vari interventi in sala hanno evidenziato le diverse posizioni in merito al tratto di collegamento tra Telve e la rotonda del Centro Commerciale di Borgo e la maggioranza degli intervenuti concorda nel realizzare i primi 2 lotti e di valutare solo successivamente i flussi di traffico risultanti. Se a quel punto le analisi dovessero evidenziare ancora flussi di traffico insostenibili per Castelnuovo si procederà alla realizzazione degli altri lotti funzionali.

Bambinelo

Stagion del fredo
e sospirar pian
de fiochi strachi,
de neve cascà
la note pasà.
Fora
te l cielo mbaucà
nuvole ngropae
de zuchero filà.
Oci spalancai
e n dolze spetar
la stela cometa
nsonà.
Da l scuro gen
su na Téra nrabià,
el Bambinelo
spaurà
da guere,
luci, motori,
computer,
celulari,
da l rebalton
de n mondo strambo
in confusion.
Ma... l se porta drio
ncor na volta
na carga
de paze e amor
par tuti,
da lasarne qua.
E noe ... noe ...
cosa ghe donti ?!

Loredana Vinante

Nadale valsuganòto

Sfojàr
Filàr:
muci, panoge
arèle de voge (1)
mauranze (2)
buganze:
còche, Santa Lùzia (3)
fredo che te crùzia
nevèra:
òmeni coi ferai (4)
versora coi cavai
scarsèla:
la crose, si
den pasto al di
de mòse (5)
companàdego:
breàr l pòrco
nte l pòrtego

bala:
rùmego, velen
par pugno de fen
invèrno:
lovi, tante lòche (7)
drambe cole bròche (8)
tassèi
de stiani
burti o bèi
reciami..
gen ncora
l bambinèlo
ta so bicòca
al mùdolo (9)
parsora
de tèra biota
e indana (10)
fiòca

- 1 arèle de voge = distese di voglie
- 2 mauranze = nuvole d'autunno; buganze = geloni
- 3 còche = castagne, noci
- 4 òmeni coi ferai = con lanterne
- 5 mòse = farinata di granturco, mangiata con latte freddo
- 6 dugo de puràr = gioco di gemere
- 7 lovi = lupi; lòche = poltiglie
- 8 drambe = scarpa o zoccolo col suolo di faggio, fatto a mano
- 9 mùdolo = il muggiare
- 10 indana = intanto

Roberto Spagolla

VICESINDACO CON DELEGA A LAVORI PUBBLICI E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Paolo Stroppa

tutti i giorni (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE FORESTE, EDILIZIA PRIVATA E SPORT

Patrizio Ferrai

martedì dalle 18.30 alle 19.30 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE AMBIENTE E POLITICHE SOCIALI

Walter Bailoni

martedì dalle 11.00 alle 12.00 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

ASSESSORE CULTURA E ISTRUZIONE

Lorenza Trentinaglia

lunedì dalle 17.00 alle 18.00 (su appuntamento)
e-mail: giunta@comune.telve.tn.it

**NUOVO ORARIO DI APERTURA
AL PUBBLICO DEGLI UFFICI**

lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 12.30 - chiuso il pomeriggio
mercoledì dalle 8.00 alle 17.00 – orario continuato
venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - chiuso il pomeriggio

SEGRETARIO COMUNALE

Giampaolo Bonella

Riceve tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 escluso il giovedì

INDIRIZZI E-MAIL COMUNALI

segretario.telve@comuni.infotn.it
uff.tecnico.telve@comuni.infotn.it
uff.segreteria.telve@comuni.infotn.it
uff.anagrafe.telve@comuni.info.tn.it
uff.ragioneria.telve@comuni.infotn.it

INDIRIZZI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

comune@pec.comune.telve.tn.it
anagrafe@pec.comune.telve.tn.it

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

orario di ricevimento presso il municipio
tutti i lunedì non festivi dalle ore 16 alle ore 17.
cell: 3493068843

RECAPITO A.C.L.I.:

secondo martedì del mese dalle ore 15
(Uffici al piano terra del Municipio)





In ricordo di Nino

L'è de sicuro n'sbaglio
Chi che no pol sentir el conguaglio
Spese e ricavi, perdite e guadagni
Par na lira de suor bison che ti te bagni

Parchè el laoro el sie meno brigoso saria m'belo
Che la cooperativa la gavese el so mazelo
L'ano pasà i ne aveva promeso che i fava qualcosa
Ma l'ano drio no è sta fato na mosa

I dir sempre i finanza
Ma co le da dar fora ghe gen mal de panza
Da la nostra roba i se ne sbate
Gen da l'estero carne e late

Se disé che latte e carne no ghe né a sé
Par cosa elo che no ne giuté
Se soldi non ne ndé saron sempre senza
E così no saron mai boni da bater la concorrenza

'ndar avanti così noe no podon
Se valtri tegné el spinelo e asé verto el boron
I nostri politici i ga el zervelo duro come n'oso
Inveze de giutar quel piccolo i giuta quel grosò

Parchè più dignitosa la nostra vita la sie
Egualiar ale altre categorie
I dir che l'è colpa dela politica
Ma i è stai eletti e rieletti
Quando che i ga la carega i é la come sacheti

Gavé da saver da le nostre parte almeno
Che su l'erto se fadiga de pù e se rende de meno

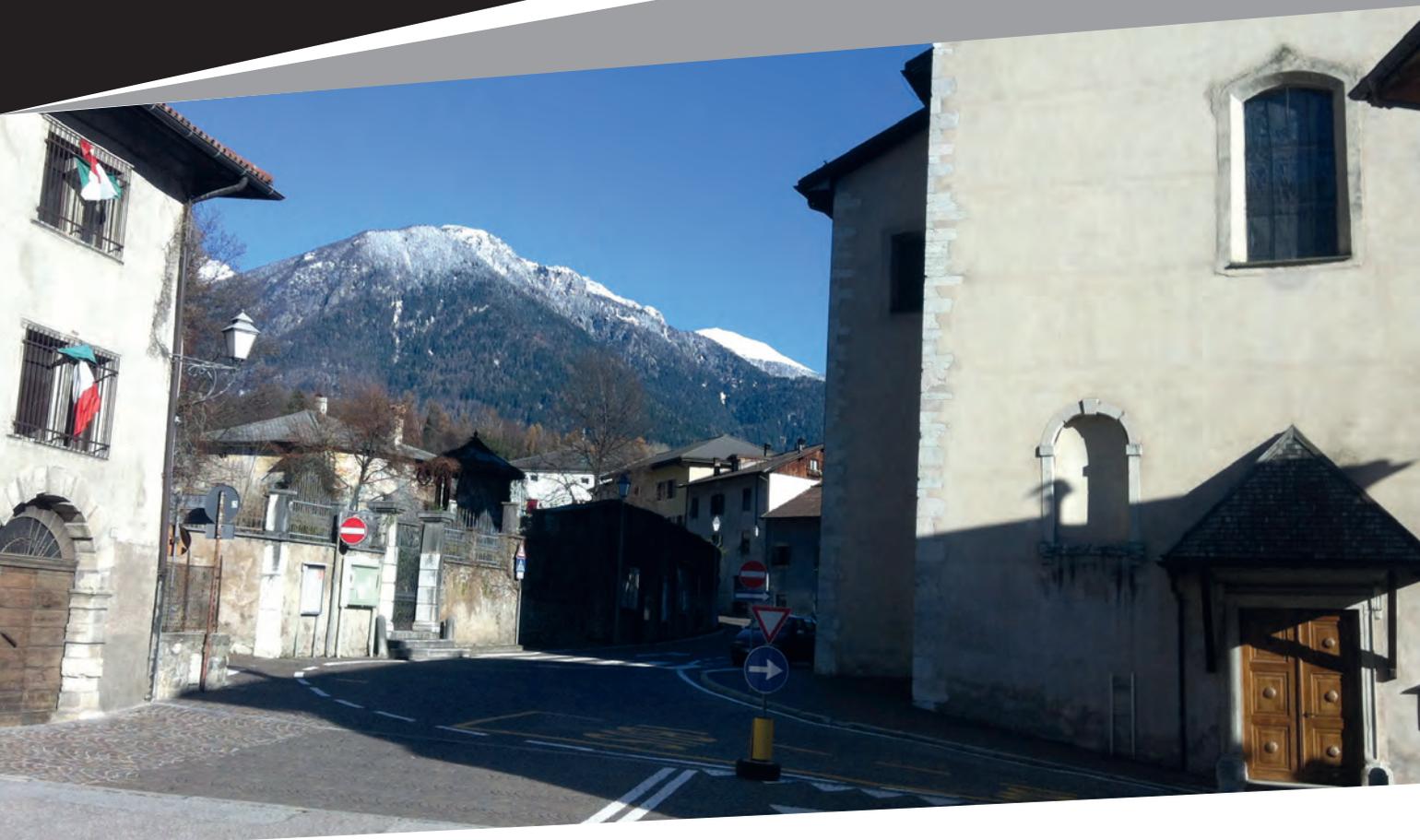
Se dala carega no se boni de portarne
A na vita più degna e bela
Desmonté subito e paré anca valtri la barela.

Nino de Taverna, 1984

UN PAESE DA CONOSCERE

terve

[suggestioni e luoghi]



'NCONTRAMARZO

La *Ncontramarzo* è una ricostruzione storica di antiche usanze rurali ideata nel 1989 da Roberto Spagolla, fervente *telvato* ed appassionato di tradizioni ed avvenimenti locali, insieme al maestro Nello Pecoraro che ne ha curato, per tutti questi anni, le musiche ed i canti. L'organizzazione e la rivisitazione è stata seguita da Paolo Pecoraro e dalla Proloco di Telve, la quale con grande passione ogni due anni si impegna a ripresentare l'evento ai *telvati*. 'Ncontramarzo mira a riporre una tradizione popolare antica, risalente pare all'epoca romana, in cui si celebra la primavera, la stagione cioè del risveglio della natura e dei sentimenti. La giornata di festa inizia con il ritrovo in cima al paese di tutti i figuranti, i Signori di Castellalto, le lavandaie, i bambini vestiti tradizionalmente, con le *dalbere*, i pantaloni alla *zuava* in lana e le camice bianche in cotone. Essi

portano legati alla vita dei campanacci che servono appunto per risvegliare la stagione primaverile. Assieme ai più piccoli sfilano anche un gruppo di ragazzi e ragazze in costume, che nelle settimane precedenti alla manifestazione, vengono addestrati per poi poter ballare e recitare su palco, allestito per l'occasione in Piazza Maggiore, la storia d'amore fra Francesco e Margherita. Il corteo è accompagnato da varie associazioni del paese fra cui la Banda Folkloristica e la compagnia Schützen di Telve. Altra caratteristica fondamentale di tale rappresentazione è senza dubbio la presenza di un animale, *el bëco*, cioè il maschio della capra, che ci ricorda il nome con cui gli abitanti di Telve venivano usualmente chiamati dagli altri valligiani, *i bechi da Telve* appunto. Una volta giunti in Piazza Maggiore viene rappresentato il

In questo inserto vengono presentate le piazze di Telve, così come gli studenti della classe IIIA della Scuola Media di Telve dell'anno 2011/2012, le hanno descritte ed espone nell'ambito del progetto didattico "Io vivo qui - Cittadini in Erba" promosso dalla Provincia autonoma di Trento, rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado appunto, che ha avuto come finalità l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile a partire dalla conoscenza e dalla riflessione sul territorio-paesaggio nel quale i ragazzi vivono

LE PIAZZE DI TELVE

I Signori Renato Orsingher, per lunghi anni segretario comunale a Telve, con la passione per la storia e la statistica, e Giuseppina Ferrai, insegnante elementare, ci hanno ospitati e volentieri ci hanno parlato delle piazze di Telve. Fino agli anni '70 i Signori hanno abitato con la famiglia al piano rialzato dell'attuale Municipio che si affaccia su Piazza Vecchia, pertanto ben conoscono la storia e la fisionomia delle piazze del nostro paese, in cui a cadenza regolare, si ripropongono anche le feste paesane per eccellenza, *'Ncontramarzo* e *San Michele*.

Fin dopo l'epoca napoleonica Piazza Vecchia era l'unica piazza di Telve e, come attestano alcuni documenti, per qualche tempo si chiamò "Piazza Napoleone" in omaggio al grande condottiero che, si dice, passò di lì, dopo essere stato a Borgo. Ai primi del 1800 l'attuale **PIAZZA MAGGIORE** ancora non esisteva, c'erano solo campi coltivati e, in prossimità della Chiesa il camposanto. L'unico edificio era "casa Sartorelli", che ora appartiene alla Parrocchia e nel quale si trovano adesso le sedi di alcune associazioni, tra cui il Circolo Pensionati



Chiesa di Santa Maria Assunta

ed Anziani di Telve. La Chiesa era molto più piccola di quella attuale e conteneva al suo interno due chiese separate: l'italiana e la tedesca, delle quali oggi non rimane traccia. Come era consuetudine un tempo, attorno alla Chiesa sorgeva il cimitero, proprio dove ora si snodano le strade, ma oggi di quell'antico cimitero rimangono solo alcune lapidi appartenenti a famiglie facoltose incastonate nel muro a sud della stessa. Con la costruzione delle strade, la fisionomia di quella parte del paese cambiò. Piazza Maggiore nacque dopo questo cambio urbanistico e divenne la "maggiore", rispetto all'altra che divenne automaticamente "vecchia". Un'unica strada selciata collegava la parte bassa del paese a quella alta, fino al ponte romano, confine naturale con Telve di Sopra. Si chiamava "Via Lunga" ed attraversava la piazza, ad ovest, anch'essa selciata. Come già anticipato, la Chiesa Arcipretale è la chiesa princi-

corteggiamento fra due giovani, così come una volta veniva realmente vissuto: La rappresentazione è costituita da tre atti, nei primi due gli amici del *moroso* vanno sotto le finestre della corteggiata a decantare le lodi del loro compare. Si apre così un curioso e simpatico battibecco con le amiche della *morosa* e prendendosi reciprocamente in giro introducono il pubblico ai canti tipici delle *lavandare*, alla *paris* danza locale in coppia che viene ballata rigorosamente con *zòcoli* e *zocoléte*, *zòcoli* per lui e *zocoléte* per lei. Nel terzo e ultimo atto va in scena l'inizio dell'amore fra Francesco e Margherita, egli si presenta sotto casa sua per chiederle la mano e lei, pur con qualche cenno iniziale di leggera opposizione, accetta la corte del ragazzo ed il tutto si conclude con un bacio e con una promessa di matrimonio.



Foto ragazzi e ragazze edizione 2000

pale del paese e sorge proprio in piazza Maggiore. Essa è stata costruita nel XII secolo era dapprima dedicata a San Michele Arcangelo, ora è invece consacrata a Santa Maria Assunta. Riedificato tra il 1733 e il 1741, l'edificio è lungo trentacinque metri e largo diciotto. Si distingue la parte absidale, caratterizzata da un sapiente gioco di volumi e di movimento del tetto ed è chiusa da una grande cupola.

Il campanile, che risale al 1500, è alto circa trenta metri e presenta quattro bifore nella cella campanaria

PIAZZA VECCHIA è il nome di sempre, probabilmente perché al tempo era l'unica piazza del paese.

A sud è collegata con via Don Rizzoli; a sud-est con via Madonna Addolorata, fino a qualche anno fa denominata Via delle Pietre; ad est parte "Via Aurora", così chiamata perché orientata ad est. Verso nord inizia via Alcide Degasperì fino al termine del paese; verso ovest si dirige Via Pretorio, così chiamata perché, nei tempi antichi, su quella via si trovava il Palazzo detto appunto Pretorio, il palazzo di giustizia.

L'intera parte ovest della piazza è fiancheggiata da un alto muro di protezione, con due artistici portali che portano nella proprietà e residenza dei baroni Buffa di Castellalto. A sud la piazza è delimitata dalla grande casa padronale della vecchia e nobile famiglia De Bellat, ora adibita a Municipio del Comune di Telve. A nord Piazza Vecchia è delimitata dal lungo fabbricato di casa De Avancini, edificio che, come tantissimi altri, venne quasi distrutto nel corso della Prima Guerra Mondiale (1914-1918). Successivamente ricostruito, venne usato, oltre che come abitazione, come negozio di barbiere, e in seguito di macelleria. Adiacente a questo fabbricato, verso est, a fare an-

golo, un altro edificio è ora un'abitazione, contraddistinto da un caratteristico portone in legno quale entrata. Fino a pochi anni fa, a piano terra, c'era un negozio di casalinghi ed elettrodomestici. Proseguendo verso sud un altro stabile molto elegante di fattura, già di proprietà della famiglia Zanetti, con qualche quarto di nobiltà, ospita oggi un'abitazione, il panificio e il bar. Nei tempi andati, tra questi due ultimi fabbricati, ora divisi da un piccolo cortile, si snodava una strada comunale che, da piazza Vecchia sfociava in Via Facchinelli.

Nel bel mezzo di piazza Vecchia infine troneggia una bella fontana ottagonale, recentemente ristrutturata e già presente ai primi del '900 come testimoniano le foto di seguito.



La fontana di Piazza Vecchia

CURIOSITÀ

L'attuale municipio era la casa padronale De Bellat, mentre la sede della biblioteca era una sua pertinenza. Dove ora c'è l'ingresso della biblioteca c'era la grande cucina e il resto dell'edificio fungeva da fienile, magazzino e soprattutto granaio. Dove ora c'è la sala consiliare c'erano le stalle. Per un certo periodo di tempo la suocera del capostipite della famiglia assunse il ruolo di governante, abitava "in biblioteca" ed organizzava la cucina. Al primo piano dell'attuale municipio, dove ora ci sono gli uffici dell'anagrafe e prima ancora l'ufficio postale, fra le assi del pavimento degli stanzoni, vennero trovati chicchi di frumento, segno che lì c'era un deposito.

Negli anni '60 la piazza era molto viva: davanti alla scala del Palazzo De Bellat c'era una panchina sempre occupata, a tutte le ore del giorno fino alla sera tardi. Lì si incontravano i paesani e discutevano i fatti del giorno, curavano gli affari privati e pubblici. A volte per la vivacità delle discussioni, per gli abitanti della piazza, era difficile dormire.

Si dice che l'ultima signora De Bellat possedesse dei grandi bauli colmi di sontuosi e preziosi vestiti che portava con sé a Vienna dove partecipava ai balli alla corte imperiale. Si racconta inoltre che la signora Zanetti per dimostrare che nel sangue della famiglia c'era una percentuale di nobiltà, avesse fatto decorare le finestre alte della casa con affreschi. Con la ristrutturazione i decori sono stati conservati.

SAN MICHELE

Il 29 settembre è il giorno dedicato a San Michele Arcangelo. Da sempre questa è una data fondamentale per la vita della comunità di Telve ed una giornata di particolare significato per la storia del nostro paese. Fino al 1474, infatti, la chiesa parrocchiale era dedicata al Santo raffigurato nell'iconografia cristiana con la lancia (essendo il principale difensore del popolo di Dio) e con la bilancia (per pesare le anime dopo la morte). Il 29 settembre era il giorno in cui si narra abbia avuto luogo l'evento de "el secio e la secia" narrato nella leggenda telvata per eccellenza.

Proprio per l'importanza che il santo ha sempre rivestito nel paese, nel 2003, Silvano Berti, presidente dell'Oratorio Don Bosco,



San Michele 2012

ha ideato la sagra di San Michele di Telve, coinvolgendo tutte le associazioni di volontariato del paese, nonché numerosi privati con il motto di "Telve mostra Telve". Dal 2010 l'organizzazione della sagra è gestita dall'Associazione Comitato San Michele, che ne cura l'aspetto organizzativo e logistico, implementando e migliorando la stessa di anno in anno e realizzando così una manifestazione di grande successo, che annualmente attira in paese migliaia di visitatori. La sagra offre a tutti gli ospiti oltre a degustazioni di prodotti tipici, come miele, formaggio, piccoli frutti e salumi, anche l'assaggio di pietanze gastronomiche locali, come trippe, pan volò, strauben, strudel, gulaschsuppe ed il nostro famoso "tonco de ponteselo". A quest'offerta si aggiunge con altrettanta importanza l'esposizione di prodotti dell'artigianato locale, quali cesti, "scandole", articoli in lana e soprattutto l'esposizione di pittori, scultori ed artisti in genere originari di Telve. L'Associazione Comitato San Michele dà ogni anno il giusto risalto e la dovuta importanza anche alla parte culturale ed artistica della manifestazione, introducendo nuove postazioni per l'esposizione e l'allestimento di mostre e favorendo l'apertura dei luoghi simbolo del paese come il Museo degli Usi e tradizioni telvate.

Uno degli elementi fondamentali ed assolutamente necessari che annualmente permettono la riuscita dell'evento è la stretta collaborazione delle associazioni di volontariato del paese e dei singoli che, sempre in base allo spirito cooperativistico, mettono il loro tempo libero a disposizione della comunità. Tale principio permea l'intera giornata della sagra e i visitatori possono apprezzare l'atmosfera familiare offerta dalla nostra gente ed i prodotti trentini che essa stessa propone loro.